



Società Cooperativa con sede legale in Via D. Alighieri n. 2 - 31022 Preganziol (TV),
iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4580.70,
iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A166229,
iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 00176640266
Codice Fiscale e Partita IVA 00176640266, CCIAA n. 00081945
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma per l'offerta dei prestiti obbligazionari denominati

“CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”

**“CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI TASSO
VARIABILE”**

**“CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP
DOWN”**

DI CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

depositato presso CONSOB in data 29/07/10 a seguito di approvazione comunicata
con nota n. 10062455 del 14/07/10.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base, ai fini della Direttiva 2003/71/CE, ed è redatto in conformità al Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche effettive delle obbligazioni e verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel Prospetto di Base, CentroMarca Banca - Credito Cooperativo potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni, alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede Legale di CentroMarca Banca - Credito Cooperativo in Via D.Alighieri n. 2 – 31022 Preganziol (TV) nonché presso tutte le filiali della Banca e sul sito internet www.centromarcabanca.org.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	8
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	8
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	8
2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA D’OFFERTA	9
SEZIONE I - NOTA DI SINTESI	10
1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E FATTORI DI RISCHIO	10
1.1 RISCHI CONNESSI ALL’EMITTENTE	10
1.2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	11
1.2.1 “CentroMarca Banca Obbligazioni a Tasso Fisso”	11
1.2.2 “CentroMarca Banca Obbligazioni a Tasso Variabile”	12
1.2.3 “CentroMarca Banca Obbligazioni Step Up – Step Down”	12
2. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	13
2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE	13
2.2 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	13
2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	14
2.4 PRINCIPALI AZIONISTI	14
2.5 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	14
2.6 CAPITALE SOCIALE	14
2.7 STATUTO	14
2.8 ATTO COSTITUTIVO	14
2.9 DENOMINAZIONE, SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DURATA DEL MANDATO	14
2.10 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI DELLA BANCA	15
2.11 FATTI RECENTI VERIFICATASI NELLA VITA DELL’EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI	16
2.12 CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE	16
2.13 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	16
2.14 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE	17
2.15 TENDENZE PREVISTE	17
3. DETTAGLI DELL’OFFERTA E DELL’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	17
3.1 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	17
3.2 DESTINATARI DELL’OFFERTA E DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI	17
3.3 CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE EMISSIONI	17
3.4 PERIODO DI VALIDITÀ DELL’OFFERTA	18
3.5 PREZZO DI EMISSIONE	18
3.6 MERCATI	18
3.7 SPESE LEGATE ALL’EMISSIONE	19
4. INDICAZIONI COMPLEMENTARI	19
4.1 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	19
SEZIONE II - FATTORI DI RISCHIO	20
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	20
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	20
3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ	20
SEZIONE III - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI	21
1.1 PERSONE RESPONSABILI	21
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	21
2.1 SOCIETÀ DI REVISIONE E REVISORI RESPONSABILI DELLA REVISIONE	21
3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	22
3.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI DELLA BANCA	23

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	25
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	25
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	25
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	25
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.	25
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	25
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.	25
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	26
5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ	26
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati	26
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi	26
5.1.3 Principali mercati	26
5.1.4 Posizione concorrenziale	26
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	26
6.1 BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO E DELLA POSIZIONE CHE L'EMITTENTE OCCUPA	26
6.2 SE L'EMITTENTE DIPENDE DA ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO, TALE FATTO DEVE ESSERE CHIARAMENTE INDICATO FORNENDONE UNA SPIEGAZIONE	27
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	27
7.1 CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	27
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	27
8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI	27
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	28
9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE	28
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE	29
10. PRINCIPALI AZIONISTI	29
10.1 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI	29
10.2 ACCORDI LA CUI ATTUAZIONE PUÒ DETERMINARE – AD UNA DATA SUCCESSIVA – UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO	29
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE	30
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	30
11.2 BILANCI	30
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	30
11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	30
11.3.2 Altre informazioni controllate dai revisori	30
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	30
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	30
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	31
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	31
12. CONTRATTI IMPORTANTI	31
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	31
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	32
SEZIONE IV - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	33
PARTE I. CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO	
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	33
1. PERSONE RESPONSABILI	33
2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	34
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	34
2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	35

2.3 FATTORI DI RISCHIO	35
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	38
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	39
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE/ALL’OFFERTA	39
3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	39
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	39
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	39
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI	40
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	40
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	40
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	40
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	40
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	40
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO	41
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	41
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	41
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	41
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	42
4.13 RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	42
4.14 REGIME FISCALE.	42
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	42
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA	42
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	42
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	42
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta	42
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	43
5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	43
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	43
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	43
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	43
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.	43
5.2.1 Destinatari dell’offerta	43
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	44
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	44
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	44
5.4.1 Soggetti incaricati al collocamento	44
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	44
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	44
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	45
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	45
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.	45
6.3 MERCATO SECONDARIO	45
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	46
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE	46
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.	46
7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	46
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	46
7.5 RATING DELL’EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	46
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	46
8. GARANZIE (modulo aggiuntivo redatto secondo lo schema VI Allegato Regolamento 809/2004)	47
8.1 NATURA DELLE GARANZIE	47
8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	47
8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE	47
APPENDICE A – REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “CENTROMARCA BANCA –	

CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”	49
APPENDICE B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	53
PARTE II. CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO	
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	62
1. PERSONE RESPONSABILI	62
2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DI RENDIMENTI	63
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.	63
2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	64
2.3 FATTORI DI RISCHIO	64
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	67
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	69
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL’EMISSIONE/OFFERTA	69
3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	69
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	70
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI	70
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA	
TENUTA DEI REGISTRI	70
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	71
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	71
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	71
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO	72
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	73
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	73
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	73
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	73
4.13 RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITA’ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	73
4.14 REGIME FISCALE	73
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	74
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI	
SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA	74
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	74
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	74
5.1.3 Periodo di validità dell’offerta	74
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	74
5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	74
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	75
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	75
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	75
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	75
5.2.1 Destinatari dell’offerta	75
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato	75
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	75
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	76
5.4.1 Soggetti incaricati al collocamento	76
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	76
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	76
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	76
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI	
DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	76
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	77
6.3 MERCATO SECONDARIO	77
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	78
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE	78
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	78

7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	78
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	78
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	78
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	78
8. GARANZIE (modulo aggiuntivo redatto secondo lo schema VI Allegato Regolamento 809/2004)	78
8.1 NATURA DELLE GARANZIE	78
8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	79
8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE	79
APPENDICE A – REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “CENTROMARCA BANCA – CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”	80
APPENDICE B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	85
PARTE III. CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO	
OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN	95
1. PERSONE RESPONSABILI	95
2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	96
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.	96
2.2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI	97
2.3 FATTORI DI RISCHIO	97
2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	100
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	102
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA	102
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	102
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	103
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	103
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI	103
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	103
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	103
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	103
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	104
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	104
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI RIMBORSO	104
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	105
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	105
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	105
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	105
4.13 RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	105
4.14 REGIME FISCALE	105
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	106
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	106
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	106
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	106
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	106
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	106
5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	106
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	107
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	107
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	107
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	107
5.2.1 Destinatari dell'offerta	107
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	107
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	107
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	108
5.4.1 Soggetti incaricati al collocamento	108

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	108
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	108
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	108
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	108
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	109
6.3 MERCATO SECONDARIO	109
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	110
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	110
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	110
7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	110
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	110
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	110
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	110
8. GARANZIE (modulo aggiuntivo redatto secondo lo schema VI Allegato Regolamento 809/2004)	110
8.1 NATURA DELLE GARANZIE	110
8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	111
8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE	111
APPENDICE A – REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “CENTROMARCA BANCA – CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN”	112
APPENDICE B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	116

1. PERSONE RESPONSABILI

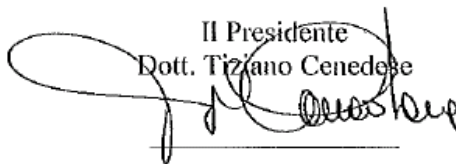
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

CentroMarca Banca - Credito Cooperativo, con sede legale in Preganziol (TV), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dott. Tiziano Cenedese, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

CentroMarca Banca - Credito Cooperativo, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Tiziano Cenedese e del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Tarcisio Baggio, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che il presente Prospetto di Base è conforme agli schemi applicabili e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente
Dott. Tiziano Cenedese



Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Tarcisio Baggio



2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA D'OFFERTA

CentroMarca Banca – Credito Cooperativo ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 08/06/2010 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo massimo di nominali Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni) per i seguenti programmi di emissione:

- CentroMarca Banca - Credito Cooperativo Obbligazioni Tasso Fisso
- CentroMarca Banca - Credito Cooperativo Obbligazioni Tasso Variabile
- CentroMarca Banca - Credito Cooperativo Obbligazioni Step Up – Step Down

Con il presente Prospetto di Base, CentroMarca Banca – Credito Cooperativo potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, che contiene le informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento e rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento presso la sede e le filiali dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet **www.centromarcabanca.org** e contestualmente inviate alla Consob.

SEZIONE I - NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi riporta, brevemente, le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti allo stesso inclusi mediante riferimento.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e le dipendenze di CentroMarca Banca, ed è disponibile altresì nel sito internet www.centromarcabanca.org.

1. CARATTERISTICHE ESSENZIALI E FATTORI DI RISCHIO

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente di obbligazioni a tasso fisso, variabile, step up – step down, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma di Emissione. Detti fattori di rischio sono esposti nel Documento di Registrazione (Sezione III paragrafo 3) e nelle pertinenti Note Informative relative alle obbligazioni alla sezione IV paragrafo 2.

1.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

L'investitore, sottoscrivendo uno dei prestiti obbligazionari relativi ai Programmi di Emissione del presente Prospetto di Base, è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente:

RISCHIO DI CREDITO

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

RISCHIO DI MERCATO

RISCHIO OPERATIVO

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione per le descrizioni analitiche dei fattori di rischio connessi all'Emittente.

1.2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. E' quindi opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro situazione finanziaria e patrimoniale, alla propensione al rischio ed ai loro obiettivi di investimento.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati, e descritti nel dettaglio al paragrafo 2.2 delle Note Informative, a cui si fa rinvio:

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

RISCHIO DI LIQUIDITA'

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Inoltre, il potenziale investitore, sottoscrivendo il prestito obbligazionario a tasso variabile, è soggetto ai seguenti fattori di rischio:

RISCHIO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

Di seguito una descrizione sintetica degli strumenti finanziari con l'indicazione della finalità dell'investimento in termini di profili di rischio-rendimento ed evidenza delle attese che deve avere il potenziale investitore per scegliere di effettuare l'investimento stesso.

1.2.1 “CentroMarca Banca Obbligazioni a Tasso Fisso”

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Le “Obbligazioni a Tasso Fisso” sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del prestito.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o “Prestito”), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza ed il tasso di interesse.

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.2.2 “CentroMarca Banca Obbligazioni a Tasso Variabile”

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attenda un prossimo rialzo dei tassi.

Le “Obbligazioni a Tasso Variabile” sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a tasso variabile l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti percentuali.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il tasso di interesse lordo della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, le Date di Pagamento e le Date di Rilevazione il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento e la Data di Scadenza.

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

1.2.3 “CentroMarca Banca Obbligazioni Step Up – Step Down”

Le obbligazioni step up consentono all'investitore che dispone di attese di crescita limitate dei tassi di interesse di riferimento, il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Le obbligazioni step down consentono all'investitore che dispone di attese di riduzione dei tassi di interesse di riferimento superiori alle riduzioni dei tassi previste per le obbligazioni, il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Le “Obbligazioni Step Up – Step Down” determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo è fisso e crescente/decescente.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza ed i tassi di interesse predeterminati crescenti (step up) ovvero decrescenti (step down).

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Cassa Rurale ed Artigiana di Preganziol e Santa Cristina di Quinto nasce il 15 giugno del 1971 dalla fusione di Cassa Rurale ed Artigiana di Preganziol e di Cassa Rurale ed Artigiana di Santa Cristina di Quinto. Nel 1994 assume la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Preganziol e Santa Cristina di Quinto ed infine, nel 2001, l'attuale denominazione di CentroMarca Banca – Credito Cooperativo.

Pur mantenendo un'identità strettamente legata al territorio, la sua connotazione è fortemente cambiata e si è nel tempo sviluppata abbracciando molti comuni: la nuova denominazione esprime la sintesi di tale connotazione territoriale.

Il numero dei soci è cresciuto nel tempo, raggiungendo quota 2005 al 31 dicembre 2009.

2.2 PANORAMICA DELLE ATTIVITA' AZIENDALI

CentroMarca Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

La raccolta totale della Banca al 31/12/2009, costituita dalle masse complessivamente amministrare per conto della clientela, ammonta a 596,229 milioni di euro, con una crescita del 1,05% rispetto all'anno precedente.

La raccolta diretta con la clientela ammonta complessivamente a 447,252 milioni di euro con un incremento del 6,78% rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta indiretta ammonta a 148,977 milioni di euro, con una riduzione dell'12,97% rispetto all'anno precedente.

I crediti verso clientela ammontano a 403,533 milioni di euro con un incremento del 6,56% rispetto all'anno precedente.

La gamma dei servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata, in continua crescita.

2.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CentroMarca Banca non appartiene ad un gruppo bancario ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

2.4 PRINCIPALI AZIONISTI

Non vi sono soggetti che possiedono partecipazioni di controllo nella Banca.

2.5 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Si riportano, di seguito, i componenti degli organi sociali e di Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

Cenedese Tiziano (Presidente), Rossi Lino (Vice Presidente Vicario), Biadene Daniele, De Marchi Valeriana, Durigon Franco, Favaro Beniamino, Libralato Giorgio, Requale Giancarlo, Pavanetto Eliseo

Collegio Sindacale

Baggio Tarcisio (Presidente), Calaon Massimo (Sindaco Effettivo), Munarin Giovanni (Sindaco Effettivo), Palma Paolo (Sindaco Supplente), Digito Enrico (Sindaco Supplente)

Direzione Generale

Faggiani Roberto (Direttore Generale), Alessandrini Claudio (Vice Direttore Generale).

2.6 CAPITALE SOCIALE

Alla data della presente documento il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari a euro 55.968,00.

2.7 STATUTO

Lo Statuto sociale vigente dell'Emittente è disponibile secondo quanto indicato al paragrafo 14 della sezione III - Documento di Registrazione del presente Prospetto di Base.

2.8 ATTO COSTITUTIVO

CentroMarca Banca - Credito Cooperativo è una società cooperativa costituita per atto del Notaio Marino Broli di Conegliano, del 15 giugno 1971, repertorio n. 9617 – raccolta n. 1349 e ha durata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

2.9 DENOMINAZIONE, SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DURATA DEL MANDATO

CentroMarca Banca - Credito Cooperativo, società cooperativa, in data 18 marzo 2008 ha rinnovato alla società Re.Bi.S. S.r.l. l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni Tre. La società Re.Bi.S. S.r.l. è iscritta al Registro dei Revisori Contabili su autorizzazione del Ministero dell'Industria con Decreto Ministeriale n. 70446 del 4 luglio 1997. Detta società di revisione ha sede legale in Pordenone, Galleria Asquini n.1.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009.

2.10 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI DELLA BANCA

Si riportano di seguito i principali indicatori economico – finanziari relativi all’Emittente, i cui dati sono tratti dal bilancio d’esercizio al 31/12/2009 e al 31/12/2008, entrambi redatti in conformità ai principi contabili IAS – IFRS (dati consolidati in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato).

INDICATORI E RATIOS PATRIMONIALI	31/12/2009	31/12/2008
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)	57.635	54.582
TOTAL CAPITAL RATIO	16,77%	15,20%
TIER ONE/CORE TIER ONE - CAPITAL RATIO	16,77%	15,20%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/CREDITI LORDI	0,99%	0,46%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,31%	0,12%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,85%	1,98%

Il “TIER One Capital Ratio” coincide con il “Core TIER One Capital Ratio” in quanto la Banca non ha in portafoglio strumenti ibridi di patrimonializzazione. Il “TIER One Capital Ratio” corrisponde al Patrimonio di Base e si ottiene considerando il Capitale Versato e le riserve. Il “Total Capital Ratio” e il “TIER One Capital Ratio” hanno quindi lo stesso valore, in quanto la Banca non dispone di patrimonio supplementare

L’aumento delle partite anomale si riferisce essenzialmente all’aumento dei crediti in sofferenza, dovuto agli effetti della crisi. La rischiosità del credito, nel corso degli ultimi dodici mesi, ha evidenziato l’acuirsi del deterioramento già evidenziato nel corso del precedente esercizio. I crediti in sofferenza sono cresciuti notevolmente in tutte le aree del Paese e le partite incagliate hanno segnato un ulteriore significativo incremento. Le conseguenti svalutazioni contabili e un’automatica minore capitalizzazione degli utili hanno influenzato negativamente i risultati economici. L’effetto di tale fenomeno sul grado di patrimonializzazione dei Crediti Cooperativi è peraltro duplice, in quanto l’aumento delle partite anomale comporta anche un corrispondente incremento dell’assorbimento di capitale, ai sensi della normativa di Basilea 2.

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
TOTALE IMPIEGHI (voci 60+70)	435.109	415.360
RACCOLTA DIRETTA (voci 20+30+50)	447.253	418.851
RACCOLTA INDIRETTA TOTALE	148.977	171.184
DEBITI VS. SISTEMA (voce 10)	15.944	6.167
TOTALE ATTIVO	526.735	487.232
PATRIMONIO NETTO	57.932	54.993
CAPITALE SOCIALE	56	55

MARGINI REDDITUALI (in migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
MARGINE DI INTERESSE	11.923	14.232
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.501	17.459
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	13.867	16.432
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO IMPOSTE	2.927	5.788
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-819	-799
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.107	4.989

L'utile dell'attività corrente al lordo delle imposte risulta in flessione del 49,44%; quello al netto delle imposte risulta in riduzione del 57,76% rispetto all'anno precedente, comunque in linea alla media registrata dal sistema del Credito Cooperativo.

A seguito della contrazione dei tassi verificatasi nel corso del 2009 gli interessi attivi sono diminuiti del 31,67% e gli interessi passivi del 48,99% determinando un margine di interesse di 11,9 milioni di euro in regressione del 16,23% rispetto all'anno precedente.

La crescita della forma tecnica di raccolta con vincolo temporale ha permesso di mantenere equilibrata la durata dell'attivo, a fronte del significativo sviluppo delle operazioni a medio e lungo termine, con una buona tenuta del differenziale tassi.

Il margine di intermediazione risulta in flessione solo dell'11,22% rispetto all'anno precedente a seguito dell'invarianza delle commissioni nette, del risultato positivo dell'attività di negoziazione e del risultato netto delle attività finanziarie.

Il Margine di interesse rappresenta il 76,92% del margine di intermediazione, in diminuzione di 4,59 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria risulta in flessione del 15,61% rispetto all'anno 2008 in quanto rileva anche rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Per maggiori informazioni sui dati finanziari si rinvia al paragrafo 11 del Documento di Registrazione.

2.11 FATTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI

CentroMarca Banca attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

2.12 CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

L'Emittente attesta che, dalla data dell'ultimo bilancio al 31 dicembre 2009, sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

2.13 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, i bilanci annuali al 31/12/2009 e al 31/12/2008, redatti secondo i principi contabili IAS – IFRS e disponibili sul sito internet dell'Emittente **www.centromarcabanca.org**, sono inclusi mediante riferimento. Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Centromarca Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa a Responsabilità Limitata si rinvia alla documentazione di bilancio messa a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 4.

Ai fini della completezza della presente Nota di Sintesi, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei bilanci di esercizio 2008 e 2009.

	2009	2008
Relazione degli Amministratori	Pag. 7	Pag. 7
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 177	pag. 185
Relazione della Società di Revisione	pag. 181	pag. 189
Stato Patrimoniale	pag. 50	pag. 52
Conto Economico	pag. 51	pag. 53
Nota Integrativa	pag. 55	pag. 57
Allegati al Bilancio- Bilancio sociale	fascicolo	fascicolo

2.14 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

CentroMarca Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

2.15 TENDENZE PREVISTE

CentroMarca Banca attesta che, alla data di redazione di pubblicazione del presente Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3. DETTAGLIO DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

3.1 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La presente offerta è riconducibile all'attività di raccolta del risparmio. Essa ha lo scopo di acquisire la provvista per erogare il credito a favore dei soci e della clientela di zona.

3.2 DESTINATARI DELL'OFFERTA E DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI IN BASE AI QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO EMESSI

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero destinate a tutti i potenziali investitori che di volta in volta rientrino nelle categorie descritte al paragrafo 5.2 delle Note Informative, e specificate nelle singole Condizioni Definitive. Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nel presente Prospetto di Base saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

3.3 CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE EMISSIONI

L'ammontare di ogni singola emissione, il periodo di collocamento, la data di inizio godimento, la data di scadenza, le modalità di computo degli interessi e tutti gli altri elementi specifici di ciascuna Obbligazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione e saranno rese pubbliche con appositi avvisi contestualmente inviati alla Consob.

3.4 PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente firmato dal cliente presso la sede e le filiali della Banca.

Non sono previsti piani di riparto e pertanto verrà assegnato l'ammontare richiesto. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 16 della "Direttiva Prospetto", nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

3.5 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè € 1.000 per obbligazione, senza aggravio di commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori compresi nel prezzo di emissione.

Il rendimento dell'obbligazione è determinato prendendo come riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da Il Sole 24 Ore.

La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

Ai tassi di attualizzazione della curva di riferimento, l'Emittente si riserva di applicare spread positivi senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli a basso rischio Emittente.

3.6 MERCATI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati o alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali della Banca.

La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing interno che consente di calcolare il relativo fair value, attraverso l'utilizzo di un processo di valutazione fornito dalla procedura informatica in dotazione, predefinito in base alle specifiche caratteristiche degli strumenti finanziari. Il processo di valutazione calcola il fair value attualizzando ogni flusso di cassa generato dalle obbligazioni con il tasso relativo alla singola duration, sulla base della curva EURIBOR365, per le duration inferiori all'anno, e sulla base della curva swap riferita alla duration del titolo, per durate superiori all'anno, senza alcuna applicazione di spread relativo al merito di credito. Al prezzo così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, vengono applicati spread di negoziazione correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a Cento centesimi percentuali. La Banca applicherà una spesa fissa di Euro 5,00, indipendentemente dall'importo negoziato.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Si evidenzia che il sopra citato documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini" sarà suscettibile di modifiche a seguito dell'adozione da parte della Banca di una Policy in materia di Distribuzione di Prodotti Illiquidi, in recepimento della Comunicazione Consob n. 9019104 emanata in applicazione della Direttiva MiFID.

Le modifiche verranno rese note attraverso la pubblicazione nel sito dell'Emittente www.centromarcabanca.org.

3.7 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

Sono previste spese forfettarie a carico della clientela per la sottoscrizione di obbligazioni pari a Euro 3,00, per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto.

4. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

4.1 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base possono essere consultati, in formato cartaceo, presso la sede di CentroMarca Banca in via D. Alighieri, 2 – Preganziol (TV) - i seguenti documenti, o loro copie:

- Atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, relazione di certificazione, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, relazione di certificazione, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- Prospetto di Base.

Tale documentazione è altresì consultabile all'indirizzo internet www.centromarcabanca.org.

Eventuali informazioni relative ad eventi societari, successivi alla pubblicazione del presente Prospetto di base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

L'Emittente si impegna a pubblicare con le stesse modalità di pubblicazione del Prospetto di Base le informazioni infrannuali semestrali, non sottoposte a revisione.

SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia alla sezione III “Documento di Registrazione”, Paragrafo 3, incluso nel Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Parti I, II e III della sezione IV “Nota Informativa sugli strumenti finanziari”.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici correlati all'acquisto delle obbligazioni.

3. RISCHIO DI LIQUIDITA'

Si definisce rischio di liquidità la possibilità che CentroMarca Banca non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*) e/o di vendere proprie attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte a tali impegni. Si ritiene che alla presentazione del Documento di Registrazione il presente rischio sia adeguatamente presidiato.

Per una più completa ed esaustiva valutazione dei fattori di rischio si rimanda alla lettura della Relazione e del Bilancio dell'esercizio 2009.

SEZIONE III - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI

1.1 PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al capitolo 1 del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 SOCIETÀ DI REVISIONE E REVISORI RESPONSABILI DELLA REVISIONE

CentroMarca Banca, in data 18 marzo 2008, ha rinnovato alla società Re.Bi.S. S.r.l., con sede legale in Pordenone Galleria Asquini n.1, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3. La società Re.Bi.S. S.r.l. è iscritta al Registro dei Revisori Contabili su autorizzazione del Ministero dell'Industria con Decreto Ministeriale n. 70446 del 4 luglio 1997.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2009.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi fascicoli di bilancio messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano i potenziali investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione al fine di meglio comprendere i rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari.

3. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riportano di seguito i principali fattori di rischio a cui è soggetta la Banca nello svolgimento della propria attività.

Rischio di credito

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che CentroMarca Banca, quale Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare gli interessi e/o di rimborsare il capitale nei termini stabiliti.

Rischio correlato all'assenza di Rating dell'Emittente

L'Emittente dei prestiti obbligazionari oggetto del presente Prospetto di Base risulta essere sprovvisto di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente in merito alla capacità dello stesso di assolvere i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle emissioni di prestiti obbligazionari.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca, sia per i suoi strumenti finanziari emessi sia per gli strumenti finanziari da essa detenuti.

Rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità la possibilità che CentroMarca Banca non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*) e/o di vendere proprie attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte a tali impegni. Si ritiene che alla presentazione del Documento di Registrazione il presente rischio sia adeguatamente presidiato.

3.1 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO – PATRIMONIALI DELLA BANCA

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008, i cui dati sono stati riclassificati secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS).

INDICATORI E RATIOS PATRIMONIALI	31/12/2009	31/12/2008
PATRIMONIO DI VIGILANZA (in migliaia di euro)	57.635	54.582
TOTAL CAPITAL RATIO	16,77%	15,20%
TIER ONE/CORE TIER ONE - CAPITAL RATIO	16,77%	15,20%
RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/CREDITI LORDI	0,99%	0,46%
RAPPORTO SOFFERENZE NETTE / CREDITI NETTI	0,31%	0,12%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI	3,85%	1,98%

Il "TIER One Capital Ratio" coincide con il "Core TIER One Capital Ratio" in quanto la Banca non ha in portafoglio strumenti ibridi di patrimonializzazione. Il "TIER One Capital Ratio" corrisponde al Patrimonio di Base e si ottiene considerando il Capitale Versato e le riserve. Il "Total Capital Ratio" e il "TIER One Capital Ratio" hanno quindi lo stesso valore, in quanto la Banca non dispone di patrimonio supplementare.

L'aumento delle partite anomale si riferisce essenzialmente all'aumento dei crediti in sofferenza, dovuto agli effetti della crisi. La rischiosità del credito, nel corso degli ultimi dodici mesi, ha evidenziato l'acuirsi del deterioramento già evidenziato nel corso del precedente esercizio. I crediti in sofferenza sono cresciuti notevolmente in tutte le aree del Paese e le partite incagliate hanno segnato un ulteriore significativo incremento. Le conseguenti svalutazioni contabili e un'automatica minore capitalizzazione degli utili hanno influenzato negativamente i risultati economici. L'effetto di tale fenomeno sul grado di patrimonializzazione dei Crediti Cooperativi è peraltro duplice, in quanto l'aumento delle partite anomale comporta anche un corrispondente incremento dell'assorbimento di capitale, ai sensi della normativa di Basilea 2.

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
TOTALE IMPIEGHI (voci 60+70)	435.109	415.360
RACCOLTA DIRETTA (voci 20+30+50)	447.253	418.851
RACCOLTA INDIRETTA TOTALE	148.977	171.184
DEBITI VS. SISTEMA (voce 10)	15.944	6.167
TOTALE ATTIVO	526.735	487.232
PATRIMONIO NETTO	57.932	54.993
CAPITALE SOCIALE	56	55

MARGINI REDDITUALI (in migliaia di Euro)	31/12/2009	31/12/2008
MARGINE DI INTERESSE	11.923	14.232
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.501	17.459
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	13.867	16.432
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO IMPOSTE	2.927	5.788
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-819	-799
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.107	4.989

L'utile dell'attività corrente al lordo delle imposte risulta in flessione del 49,44%; quello al netto delle imposte risulta in riduzione del 57,76% rispetto all'anno precedente, comunque in linea alla media registrata dal sistema del Credito Cooperativo.

A seguito della contrazione dei tassi verificatasi nel corso del 2009 gli interessi attivi sono diminuiti del 31,67% e gli interessi passivi del 48,99% determinando un margine di interesse di 11,9 milioni di euro in regressione del 16,23% rispetto all'anno precedente.

La crescita della forma tecnica di raccolta con vincolo temporale ha permesso di mantenere equilibrata la durata dell'attivo, a fronte del significativo sviluppo delle operazioni a medio e lungo termine, con una buona tenuta del differenziale tassi.

Il margine di intermediazione risulta in flessione solo dell'11,22% rispetto all'anno precedente a seguito dell'invarianza delle commissioni nette, del risultato positivo dell'attività di negoziazione e del risultato netto delle attività finanziarie.

Il Margine di interesse rappresenta il 76,92% del margine di intermediazione, in diminuzione di 4,59 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria risulta in flessione del 15,61% rispetto all'anno 2008 in quanto rileva anche rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2009 sono stati raggiunti in termini di redditività e non completamente in termini di volumi, per il perdurare e l'aggravarsi della crisi finanziaria ed economica.

Nell'insieme, il risultato conseguito, al netto delle imposte, si è attestato a 2,107 milioni di Euro (-57,76% rispetto al 2008) mentre l'attività gestionale si è indirizzata allo sviluppo delle masse intermedie sia dal lato degli impieghi alla clientela (+6,56%) sia dal lato della raccolta diretta verso clientela (+6,78%).

Per maggiori informazioni sui dati finanziari si rinvia al paragrafo 11 della presente sezione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Il 15 giugno del 1971 nasce la Cassa Rurale ed Artigiana di Preganziol e Santa Cristina di Quinto dalla fusione della Cassa Rurale ed Artigiana di Preganziol e della Cassa Rurale ed Artigiana di Santa Cristina di Quinto. Nel 1994, la stessa assume la denominazione di Banca di Credito Cooperativo di Preganziol e Santa Cristina di Quinto e, infine, nel 2001 l'attuale denominazione di CentroMarca Banca – Credito Cooperativo.

Pur mantenendo un'identità strettamente legata al territorio, la sua connotazione è fortemente cambiata e si è nel tempo sviluppata abbracciando molti comuni: la nuova denominazione esprime la sintesi di tale connotazione territoriale.

Il numero dei soci è cresciuto nel tempo, raggiungendo quota 2.005 al 31 dicembre 2009.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è “CentroMarca Banca - Credito Cooperativo - società cooperativa” - mentre la denominazione commerciale è “CentroMarca Banca”.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

CentroMarca Banca è iscritta nel Registro delle Imprese di Treviso al numero 00176640266 – codice fiscale e partita IVA 00176640266. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4580.70 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A166229.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

CentroMarca Banca - Credito Cooperativo è una società cooperativa costituita per atto del Notaio Marino Broli di Conegliano, del 15 giugno 1971, repertorio n. 9617 – raccolta n. 1349 e ha durata fino al 31 dicembre 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

CentroMarca Banca è una società cooperativa, costituita in Italia, a Preganziol (TV), regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Preganziol (TV), in via Dante Alighieri, 2; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

Il recapito telefonico è 0422/6316.

4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

CentroMarca Banca attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1. PRINCIPALI ATTIVITÀ

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

CentroMarca Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

La raccolta totale della Banca al 31/12/2009, costituita dalle masse complessivamente amministrate per conto della clientela, ammonta a 596,229 milioni di euro, con una crescita del 1,05% rispetto all'anno precedente.

La raccolta diretta con la clientela ammonta complessivamente a 447,252 milioni di euro con un incremento del 6,78% rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta indiretta ammonta a 148,977 milioni di euro, con una riduzione dell'12,97% rispetto all'anno precedente.

I crediti verso clientela ammontano a 403,533 milioni di euro con un incremento del 6,56% rispetto all'anno precedente.

Per maggiori dettagli si rinvia alla "Relazione al Bilancio" al 31 dicembre 2009.

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

CentroMarca Banca attesta che, dalla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2009, non sono stati introdotti nuovi prodotti o servizi significativi.

5.1.3 Principali mercati

CentroMarca Banca opera sui mercati finanziari. La sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale, in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. L'Emittente opera principalmente nella provincia di Treviso con 13 filiali, delle quali una ubicata nel capoluogo. La zona di competenza territoriale comprende 33 comuni, ubicati nelle province di Treviso, Padova e Venezia. La clientela è composta prevalentemente da famiglie, artigiani, commercianti e piccole/medie imprese.

5.1.4 Posizione concorrenziale

Nel documento di Registrazione non sono contenute dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 BREVE DESCRIZIONE DEL GRUPPO E DELLA POSIZIONE CHE L'EMITTENTE OCCUPA

CentroMarca Banca non appartiene ad un gruppo bancario ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

6.2 SE L'EMITTENTE DIPENDE DA ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DEL GRUPPO, TALE FATTO DEVE ESSERE CHIARAMENTE INDICATO FORNENDONE UNA SPIEGAZIONE

L'Emittente non dipende da altri soggetti all'interno del gruppo.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 CAMBIAMENTI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

L'Emittente attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31 dicembre 2009, sottoposto a revisione e pubblicato.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

CentroMarca Banca attesta che, alla data del Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione di CentroMarca Banca e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno di CentroMarca Banca e le loro principali attività esterne, ove queste siano rilevanti ai fini dell'attività svolta nella Banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 16 maggio 2008 e con tale decorrenza resta in carica per tre anni

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA	PROFESSIONE	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Cenedese Tiziano	Presidente	Commercialista	
Rossi Lino	Vice Presidente Vicario	Imprenditore agricolo	
Biadene Daniele	Consigliere	Insegnante	
De Marchi Valeriana	Consigliere	Imprenditrice	
Durigon Franco	Consigliere	Imprenditore	
Favaro Beniamino	Consigliere	Pensionato	
Libralato Giorgio	Consigliere	Pensionato	
Requale Giancarlo	Consigliere	Commerciante	
Pavanetto Eliseo	Consigliere	Architetto	

Composizione dell'Organo di Direzione

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Faggiani Roberto	Direttore Generale	
Alessandrini Claudio	Vice Direttore	

Composizione dell'Organo di Controllo

In carica dal 16 maggio 2008 per tre anni

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA	PROFESSIONE	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Baggio Tarcisio	Presidente	Commercialista	
Calaon Massimo	Sindaco effettivo	Commercialista	Federazione Veneta delle Banche di Credito Coop. (sindaco supplente)
Munarin Giovanni	Sindaco effettivo	Revisore dei conti	
Palma Paolo	Sindaco supplente	Commercialista	
Digito Enrico	Sindaco supplente	Commercialista	

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale di CentroMarca Banca – Credito Cooperativo – società cooperativa, in Via D. Alighieri 2, Preganziol (TV).

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE

I membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società anche all'esterno della Banca e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse.

La Banca gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario). Esistono rapporti di affidamento contrattuali che ricadono all'interno dell'art 136 TUB deliberati o assunti dalla Banca in base alla prevista procedura. Lo stesso dicasi per gli interessi degli amministratori ex art. 2391 cod.civ.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, l'ammontare complessivo degli affidamenti concessi agli esponenti aziendali risulta pari ad Euro 809.300,20. Per maggiori informazioni si rinvia alla parte H della nota integrativa del bilancio dell'esercizio 2009.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

Non esistono partecipazioni di controllo in quanto, ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico Bancario e dell'art. 25 dello Statuto, ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Al 31 dicembre 2009 la compagine sociale era composta da 2.005 soggetti.

10.2 ACCORDI LA CUI ATTUAZIONE PUÒ DETERMINARE – AD UNA DATA SUCCESSIVA – UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

Alla data del Prospetto di Base, CentroMarca Banca non è a conoscenza di accordi diretti a determinare variazioni future in ordine all'assetto di controllo della stessa.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004 i bilanci annuali al 31/12/2009 e al 31/12/2008 redatti secondo i principi contabili IAS – IFRS e disponibili sul sito internet dell'Emittente www.centromarcabanca.org, sono inclusi mediante riferimento.

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Centromarca Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa a Responsabilità Limitata si rinvia alla documentazione di bilancio messa a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 14.

Ai fini della completezza del presente Documento di Registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei bilanci di esercizio 2008 e 2009.

	2009	2008
Relazione degli Amministratori	Pag. 7	Pag. 7
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 177	pag. 185
Relazione della Società di Revisione	pag. 181	pag. 189
Stato Patrimoniale	pag. 50	pag. 52
Conto Economico	pag. 51	pag. 53
Nota Integrativa	pag. 55	pag. 57
Allegati al Bilancio- Bilancio sociale	fascicolo	fascicolo

11.2 BILANCI

CentroMarca Banca – Credito Cooperativo non redige il bilancio consolidato.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 - 2009 sono state certificate senza rilievi dalla società Re.Bi.S. S.r.l.; detta società di revisione ha sede legale in Pordenone, Galleria Asquini, 1.

11.3.2 Altre informazioni controllate dai revisori

Nel presente Prospetto di Base non sono presenti altre informazioni controllate dai Revisori dei Conti.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie approvate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci si riferiscono al 31 dicembre 2009.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

La presente sezione - Documento di Registrazione - non contiene informazioni infrannuali.

L'Emittente si impegna a pubblicare con le stesse modalità di pubblicazione del Prospetto di Base le informazioni infrannuali semestrali non sottoposte a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla data di redazione del Documento di Registrazione sono pendenti procedimenti giudiziari connessi allo svolgimento dell'attività bancaria. Le principali controversie riguardano azioni di risarcimento/restituzione, relative ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari di emittenti successivamente incorsi in default.

Nella convinzione di aver sempre operato nell'osservanza delle norme vigenti e nel rispetto degli interessi della clientela, a fronte delle passività potenziali che potrebbero derivare dalla definizione di contenziosi e di reclami la Banca ha comunque ritenuto di stanziare adeguati accantonamenti. Per quanto non sia possibile prevedere con certezza l'esito delle vertenze, sono stati stanziati, in via prudenziale, accantonamenti per Euro 1.859.000,00, destinati al Fondo Rischi ed Oneri. Si reputa tale somma congrua per far fronte all'eventuale esito sfavorevole delle citate controversie. Di conseguenza, si ritiene non emergano rischi tali da compromettere la solvibilità dell'Emittente.

Alla data di redazione del Prospetto di Base, non si registrano altri rischi specifici rilevanti. Non vi sono, alla data del presente documento, ulteriori procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

CentroMarca Banca attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria e commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

CentroMarca Banca attesta che non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

La presente sezione - Documento di Registrazione - non contiene pareri o relazioni provenienti da terzi, in qualità di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base possono essere consultati presso la sede di CentroMarca Banca in Via D. Alighieri 2, Preganziol (TV) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Bilancio di esercizio 2008 e relativi allegati;
- Bilancio di esercizio 2009 e relativi allegati;
- Relazioni della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter c. c., riferita agli esercizi 2008 e 2009
- Una copia del presente Prospetto di Base.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet **www.centromarcabanca.org**.

Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE IV - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

PARTE I. CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al capitolo 1 "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CENTROMARCA BANCA- OBBLIGAZIONI TASSO FISSO". Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all' Emittente.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Le "Obbligazioni a Tasso Fisso" sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del prestito, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza ed il tasso di interesse.

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

2.2 Esempificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di similare durata residua. Si rinvia al paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa per una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione.

2.3 FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

Le Obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, che è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro, tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente anche appartenenti a diverse emissioni, ed opera qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 delle Note Informative.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di interesse (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, non impegnandosi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni. Pertanto, l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, ma si riserva di negoziare le stesse, in contropartita diretta, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Nel caso la Banca intenda proporsi come controparte negoziale dell'investitore, la stessa provvederà ad eseguire l'eventuale ordine di vendita secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Le oscillazioni di prezzo delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari. L'investitore che sottoscrive le obbligazioni a tasso fisso è esposto al rischio di tasso in quanto ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sui mercati finanziari corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del prezzo del titolo. L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale deve intendersi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere prima della scadenza del titolo). Pertanto, qualora l'investitore desiderasse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il prezzo di realizzo potrebbe risultare inferiore al prezzo pagato in sede di sottoscrizione.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua similare.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, CentroMarca Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating"; quindi non ci sono indicatori sintetici rappresentanti della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta.

La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbero avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

ESEMPLIFICAZIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche fisse posticipate con scadenza annuale, senza commissioni di sottoscrizione

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 giugno 2010
Data di scadenza	1 giugno 2013
Tipo tasso	Fisso
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
Importo Cedole Fisse	2,50% Annuo
Valore di rimborso	100 a scadenza, in una unica soluzione
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 Euro
Commissioni o altri oneri	Nessuno
Spese forfettarie non rimborsabili	3 Euro
Ritenuta fiscale	12,50%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	30/360

Esemplificazione del Rendimento

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO % LORDO	Cedola Lorda in Euro	Cedola Netta in Euro
1 dicembre 2010	2,50%	12,50	9,44
1 giugno 2011	2,50%	12,50	9,44
1 dicembre 2011	2,50%	12,50	9,44
1 giugno 2012	2,50%	12,50	9,44
1 dicembre 2012	2,50%	12,50	9,44
1 giugno 2013	2,50%	12,50	9,44

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al 2,51%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al 2,20% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Confronto dei Rendimenti

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di Stato di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato dal Sole 24 ORE del 01.06.2010.

Descrizione Titoli	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Esemplificazione Tasso Fisso	2,51 %	2,20 %
IT-0004612179 BTP 01/06/2013 2,00%	2,44 %	2,14 %

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive il confronto sarà effettuato con dati aggiornati relativi all'emissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale CentroMarca Banca ha un interesse in conflitto in quanto risulta contestualmente Emittente, Responsabile del Collocamento, nonché Agente per il calcolo ed eventuale controparte per la negoziazione in contropartita diretta.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La provvista derivante dalla vendita delle Obbligazioni sarà utilizzata dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento di CentroMarca Banca - Credito Cooperativo, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

Come specificato al paragrafo 5.2.1 "Destinatari dell'offerta" della presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno peraltro prevedere che l'offerta sia riservata ai soggetti che apportino nuove disponibilità a CentroMarca Banca. In tali casi, tra le ragioni dell'offerta vi è, conseguentemente, la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le "Obbligazioni a Tasso Fisso" sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del prestito, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca,

www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza ed il tasso di interesse.

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI

Le obbligazioni riferite all'offerta descritta nella presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

Il Foro competente è il Foro di Treviso; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad € 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 e del Regolamento Congiunto Consob- Banca d'Italia del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari sono emessi in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Data di godimento e di scadenza degli interessi.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (data di inizio godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (data di scadenza). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso.

Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso, il tasso d'interesse è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.

Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula

$$I = C \times R \times G / g \times 100$$

Ove:

I = interessi;

C = valore nominale;

R = Tasso percentuale annuo lordo predeterminato;

G = numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola;

g = numero di giorni dell'anno civile

Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Agente per il calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI RIMBORSO

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Successivamente a tale data, i titoli cesseranno di produrre interessi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del “United States Securities Act” del 1993: conformemente alle disposizioni del “United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal “United States Commodity Futures Trading Commission” (“CFTC”). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle Obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle Obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97, se dovuto. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazione sul regime fiscale applicabile al momento dell’offerta.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL’OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL’OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero destinate a tutti i potenziali investitori che di volta in volta rientrino nelle categorie descritte al successivo paragrafo 5.2, e specificate nelle singole Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell’offerta

L’ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell’offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la “Data di Godimento”). L’Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone

comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso **www.centromarcabanca.org** e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente firmato dal cliente presso la sede e le filiali della Banca.

Ai sensi dell'art. 16 della "Direttiva Prospetto", nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

L'ammontare minimo di sottoscrizione è pari a 1.000 euro. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento ovvero in un qualsiasi giorno lavorativo che intercorre dalla data di godimento dell'obbligazione alla data di conclusione del periodo di offerta indicata nelle "Condizioni Definitive", mediante addebito nel rapporto collegato al deposito amministrato.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno successivo alla valuta di sottoscrizione, e depositati presso la Monte Titoli Spa al termine del periodo di offerta.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della stessa. Tali informazioni saranno comunicate mediante un annuncio pubblicato nella sede legale dell'Emittente, presso le proprie filiali incaricate del collocamento e in formato elettronico sul sito **www.centromarcabanca.org**.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta.

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela al dettaglio dell'Emittente.

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente :

1. senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
2. esclusivamente con apporto di “nuove disponibilità” da parte dell’investitore; per “nuove disponibilità” si intendono esclusivamente nuove liquidità non in giacenza presso la Banca, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
3. esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti con la Banca) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive ; e/o
4. a soggetti che alla data indicata nelle condizioni definitive siano Soci della Banca; e/o
5. esclusivamente presso le dipendenze indicate nelle condizioni definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

Le richieste verranno evase con il criterio di assegnazione per ordine cronologico.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l’avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè € 1.000 per obbligazione, senza aggravio di commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori compresi nel prezzo di emissione.

Sono previste spese forfetarie a carico della clientela per la sottoscrizione di obbligazioni pari a Euro 3,00, per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto.

Il rendimento dell’obbligazione è determinato prendendo come riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell’IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da Il Sole 24 Ore.

La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l’Emittente medesimo si trova ad operare.

Ai tassi di attualizzazione della curva di riferimento, l’Emittente si riserva di applicare spread positivi senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli a basso rischio Emittente.

Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati al collocamento

Il Prestito sarà interamente collocato dall’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali di CentroMarca Banca, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell’investitore.

5.4.3 Accordi di Sottoscrizione

CentroMarca Banca è Emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l’attività di sottoscrizione o di collocamento.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati o alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF"), oppure su un Internalizzatore Sistemático.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- Il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- L'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- Il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto;
- L'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto sia una soggetto collegato all'Emittente;
- Il sito internet dell'Internalizzatore Sistemático dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti nei quali siano ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli che potranno essere emessi a valere sul presente programma.

6.3 MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali della Banca.

La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing interno che consente di calcolare il relativo fair value, attraverso l'utilizzo di un processo di valutazione fornito dalla procedura informatica in dotazione, predefinito in base alle specifiche

caratteristiche degli strumenti finanziari a tasso fisso. Il processo di valutazione calcola il fair value attualizzando ogni flusso di cassa generato dalle obbligazioni con il tasso relativo alla singola duration, sulla base della curva EURIBOR365, per le duration inferiori all'anno, e sulla base della curva swap riferita alla duration del titolo, per durate superiori all'anno, senza alcuna applicazione di spread relativo al merito di credito. Al prezzo così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, vengono applicati spread di negoziazione correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a Cento centesimi percentuali. La Banca applicherà una spesa fissa di Euro 5,00, indipendentemente dall'importo negoziato.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno comportare il ricavo di somme inferiori a quelle originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Si evidenzia che il sopra citato documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini" sarà suscettibile di modifiche a seguito dell'adozione da parte della Banca di una Policy in materia di Distribuzione di Prodotti Illiquidi, in recepimento della Comunicazione Consob n. 9019104 emanata in applicazione della Direttiva MiFID.

Le modifiche verranno rese note attraverso la pubblicazione nel sito dell'Emittente www.centromarcabanca.org.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono rating assegnati a CentroMarca Banca né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le "Condizioni Definitive del Prestito", secondo il modello di cui all'appendice B.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate immediatamente prima dell'inizio del collocamento ed inviate alla Consob ai sensi della normativa vigente. Le Condizioni Definitive saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente e in formato elettronico sul sito www.centromarcabanca.org.

8. GARANZIE (modulo aggiuntivo redatto secondo lo schema VI Allegato Regolamento 809/2004).

8.1 NATURA DELLE GARANZIE

Le Obbligazioni potranno essere garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziate (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di obbligazioni garantite dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare delle obbligazioni garantite. Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del "Fondo di garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo". Il Regolamento, lo

Statuto e le informazioni sulla struttura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti possono essere visionati sul sito **www.fgo.bcc.it**.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “CENTROMARCA BANCA – CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”



REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Il presente regolamento (il “Regolamento”) è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) che CentroMarca Banca – Credito Cooperativo (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “CentroMarca Banca – Credito Cooperativo Obbligazioni tasso fisso” (il “Programma”). I termini e le condizioni specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui all’appendice 2B alla Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Banca d’Italia/CONSOB del 22/02/2008, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto dall’investitore presso la sede e le filiali dell’Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive, per una quantità non inferiore ad una Obbligazione e non superiore al numero totale di Obbligazioni emesse. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell’Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la</p>

	<p>data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’ investitore, avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”) che coincide con la Data di Godimento, ovvero con qualsiasi giorno lavorativo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta. In tal caso, il corrispettivo dovrà essere maggiorato dell’eventuale rateo di interesse maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.</p>
Articolo 4 -Prezzo di emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	Non sono presenti commissioni o oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento delle obbligazioni.
Articolo 6 - Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il secondo giorno lavorativo successivo.
Articolo 7 - Interessi	<p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso.</p> <p>Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso, il tasso d’interesse è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.</p> <p>Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula</p> $I = C \times R \times G / g \times 100$ <p>Ove: I = interessi; C = valore nominale; R = Tasso percentuale annuo lordo predeterminato; G = numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola; g = numero di giorni dell’anno civile</p> <p>Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell’Emittente.
Articolo 9 – Regime Fiscale	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata l’aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.</p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti all’imposta sostitutiva pari al 12,50%, aliquota vigente alla data di</p>

	<p>pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p>
Articolo 10 - Termini di prescrizione	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	<p>L'emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF"), oppure su un Internalizzatore Sistemático.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto; • L'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto; • Il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto; • L'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • Il sito internet dell'Internalizzatore Sistemático dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency; • le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático; • l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro. <p>Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata controparte.</p> <p>L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali della Banca.</p>
Articolo 12 - Garanzie	<p>Le obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. L'eventuale presenza di garanzia sarà specificata nelle</p>

	Condizioni Definitive del prestito obbligazionario.
Articolo 13 – Foro competente	Il Foro competente è il Foro di Treviso; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.
Articolo 14 – Agente per il Calcolo	L' Agente per il Calcolo è rappresentato dall'Emittente.
Articolo 15 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 - Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

APPENDICE B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società Cooperativa con sede legale in Via D. Alighieri n. 2 - 31022 Preganziol (TV),
iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4580.70,
iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A166229,
iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 00176640266
Codice Fiscale e Partita IVA 00176640266, CCIAA n. 00081945
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA "CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Denominazione delle Obbligazioni, ISIN (*)

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso fisso, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari a 1.000 Euro.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29/07/10 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062455 del 14/07/10, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via D. Alighieri, 2 31022 Preganziol (TV), le sue filiali e sono consultabili sul sito internet **www.centromarcabanca.org**.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data (*).

1. FATTORI DI RISCHIO

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CENTROMARCA BANCA- OBBLIGAZIONI TASSO FISSO". Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all' Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Le Obbligazioni CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO (*Denominazione - Isin*) sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO (*Denominazione Isin*), l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento il cui importo verrà determinato sulla base del tasso di interesse pari al X,XX%, costante per tutta la durata del prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data XX.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. [Le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma sono assistite dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato nel punto 8 (GARANZIE) della Nota Informativa (EVENTUALE)].

1.2 Esempificazione e comparazione dei rendimenti

Il rendimento lordo delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è pari al XX%. Al netto dell'effetto fiscale il rendimento delle obbligazioni è pari al XX%

Lo stesso rendimento alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di analoga durata (BTP scadenza XXX ISIN) e che risulta essere, rispettivamente, pari al XX% e al XX%.

1.3 Fattori di rischio

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

[Le Obbligazioni sono assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, che è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro, tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente anche appartenenti a diverse emissioni, ed opera qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 delle Note Informative(EVENTUALE)].

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, non impegnandosi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni. Pertanto, l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, ma si riserva di negoziare le stesse, in contropartita diretta, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Nel caso la Banca intenda proporsi come

controparte negoziale dell'investitore, la stessa provvederà ad eseguire l'eventuale ordine di vendita secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Le oscillazioni di prezzo delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari. L'investitore che sottoscrive le obbligazioni a tasso fisso è esposto al rischio di tasso in quanto ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sui mercati finanziari corrisponde una variazione in diminuzione del prezzo del titolo mentre, ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del prezzo del titolo. L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale deve intendersi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere prima della scadenza del titolo). Pertanto, qualora l'investitore desiderasse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il prezzo di realizzo potrebbe risultare inferiore al prezzo pagato in sede di sottoscrizione.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

Nel paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, CentroMarca Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta.

La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbero avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<i>Denominazione</i>	[Denominazione del Prestito Obbligazionario]
<i>Codice ISIN</i>	[Codice Isin assegnato al Prestito Obbligazionario].
<i>Ammontare Totale</i>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [...] per un totale di n. [...] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 (mille).
<i>Periodo di Offerta</i>	Le obbligazioni saranno offerte dal [...] al [...]. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<i>Lotto Minimo</i>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n.1 obbligazione.

<i>Prezzo di Emissione e di Rimborso</i>	Il Prezzo di emissione delle obbligazioni è alla pari ovvero al 100% del valore nominale e saranno rimborsate alla pari. Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle obbligazioni compresi nel prezzo di emissione.
<i>Data di Emissione e Godimento</i>	La Data di Emissione del Prestito è [...] e corrisponde alla data di Godimento.
<i>Data di Scadenza</i>	La Data di Scadenza del Prestito è [...].
<i>Data di regolamento</i>	La Data di Regolamento del Prestito è rappresentata da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Nel caso in cui il periodo di offerta sia antecedente alla data di Godimento, la data di Regolamento coinciderà con la data di Godimento.
<i>Divisa di Denominazione</i>	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro.
<i>Tasso nominale annuo lordo</i>	Il tasso di interesse costante applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è pari a [...].
<i>Frequenza pagamento Cedole</i>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]. Alle relative date di pagamento verranno corrisposte le seguenti cedole: [Indicazione di tutte le date di pagamento e dei relativi tassi lordi delle cedole del prestito obbligazionario.]
<i>Rimborso anticipato</i>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<i>Convenzioni e calendario</i>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day (EVENTUALE)</i> ed al calendario <i>TARGET</i> . La convenzione di calcolo è 30/360.
<i>Spese a carico del sottoscrittore</i>	Sono previste spese forfettarie per la sottoscrizione delle obbligazioni pari a Euro 3,00 per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto. Non sono previste commissioni o oneri a carico del sottoscrittore compresi nel prezzo di emissione.
<i>Rating delle Obbligazioni</i>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	CentroMarca Banca in qualità di Emittente per il tramite della sede legale e delle filiali.
<i>Responsabile del Collocamento</i>	CentroMarca Banca
<i>Modalità di rimborso</i>	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza
<i>Consulenti legati all'emissione</i>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<i>Accordi di sottoscrizione</i>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni
<i>Agente per il Calcolo</i>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

<i>Regime fiscale</i>	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse che per legge colpiranno le obbligazioni e/o i relativi interessi. Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 1° novembre 1996, n. 239 così come modificato dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.
<i>Conflitto di interesse</i>	CentroMarca Banca ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo e perché potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.
<i>Garanzie</i>	[Il prestito non è assistito da alcuna garanzia] ovvero [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo Complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad euro 103.291,38. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 8 – Garanzie – della Nota Informativa o al sito www.fgo.bcc.it .]
<i>Condizioni dell'offerta</i>	[Nessuna condizione] ovvero [Indicare la condizione]
<i>Modalità di negoziazione</i>	[...]
<i>Mercato di Negoziazione</i>	[...]
<i>Soggetto/i che gestisce/gestiscono il Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove è reperibile il Regolamento del Mercato</i>	[...]

<i>Sito Internet dove è reperibile l'andamento del Mercato</i>	[...]
<i>Eventuali conflitti di Interesse con il Gestore/ i Gestori del Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove saranno reperibili le Informazioni Pre-trade Trasparency e Post-Trade Transparency</i>	[...]
<i>Eventuale Internalizzatore Sistemico Negoziatore</i>	[...]
<i>Regole di Pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemico</i>	[...]

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza.

Esemplificazione del Rendimento

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO % LORDO	Cedola Lorda in Euro	Cedola Netta in Euro
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al XXX%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al XXX% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Confronto dei Rendimenti

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di Stato/a basso rischio Emittente di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato da XXXX del XX/XX/XX.

Descrizione Titoli	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Esemplificazione Tasso Fisso		
ISIN		

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data

**CENTROMARCA BANCA
CREDITO COOPERATIVO**

Il Legale Rappresentante

.....

PARTE II. CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al capitolo 1 "Dichiarazione di responsabilità" del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CENTROMARCA BANCA- OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE". Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all' Emittente.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attenda un prossimo rialzo dei tassi.

Le "Obbligazioni a Tasso Variabile" sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a tasso variabile l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti percentuali.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il tasso di interesse lordo della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, le Date di Pagamento e le Date di Rilevazione il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento e la Data di Scadenza.

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

2.2 Esempificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, e l'andamento storico del parametro di riferimento. Il rendimento effettivo verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di similare durata residua. Si rinvia al paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa per l'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione, e dell'andamento storico del parametro di riferimento.

2.3 FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

Le Obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, che è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro, tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente anche appartenenti a diverse emissioni, ed opera qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 delle Note Informative.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, non impegnandosi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni. Pertanto, l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, ma si riserva di negoziare le stesse, in contropartita diretta, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Nel caso la Banca intenda proporsi come controparte negoziale dell'investitore, la stessa provvederà ad eseguire l'eventuale ordine di vendita secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' rischio rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli.

Le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi d'interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua similare.

RISCHIO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Salvo quanto si dirà oltre, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, CentroMarca Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e contestualmente trasmesso alla CONSOB. La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbero avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

ESEMPLIFICAZIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO INDICIZZATO ALLA MEDIA EURIBOR

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attenda un prossimo rialzo dei tassi.

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche posticipate con scadenza trimestrale, indicizzate al tasso della media Euribor 6 mesi (base 360), con l'applicazione di uno spread positivo nella misura di 80 (ottanta) punti base, senza commissioni di sottoscrizione. La descrizione del parametro di indicizzazione e' riportata nel paragrafo 4.7 del presente prospetto.

Valore nominale	1.000,00 Euro
Durata	60 mesi
Data di emissione	1 luglio 2010
Data di scadenza	1 luglio 2015
Rimborso anticipato	Non previsto
Aliquota Fiscale	12,50%
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 gennaio e 1 luglio di ogni anno
Spread	+ 0,80 punti base sul parametro di indicizzazione
Parametri di indicizzazione	MEDIA EURIBOR 6 MESI (BASE 360)
Prima Cedola Predeterminata	2,50% su base annua.
Valore di rimborso	Alla pari
Convenzione di calcolo	30/360
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 Euro
Commissioni o altri oneri	Nessuno
Spese forfettarie non rimborsabili	3 Euro
Data di rilevazione	Verrà utilizzato il parametro indicizzazione pubblicato, sui principali giornali a tiratura nazionale, 4 giorni lavorativi antecedenti al primo giorno di godimento cedola

Esemplificazione del Rendimento

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Si ipotizza che la prima cedola predeterminata e indipendente rispetto al parametro di indicizzazione sia stabilita in misura pari al 2,50% e che successivamente, la MEDIA EURIBOR 6 MESI (BASE 360) sia pari allo 0,98% (fonte il Sole 24 Ore del 10 giugno 2010), e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Media Euribor 6 mesi (Base 360)	Spread	Tasso annuo lordo	Cedola lorda in Euro	Cedola netta in Euro
1 gennaio 2011	Cedola Predeterminata		1,25%	12,50	9,44
1 luglio 2011	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 gennaio 2012	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 luglio 2012	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 gennaio 2013	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 luglio 2013	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 gennaio 2014	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 luglio 2014	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 gennaio 2015	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29
1 luglio 2015	0,98 %	0,80	0,89%	8,90	6,29

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al 1,863%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al 1,628% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%).

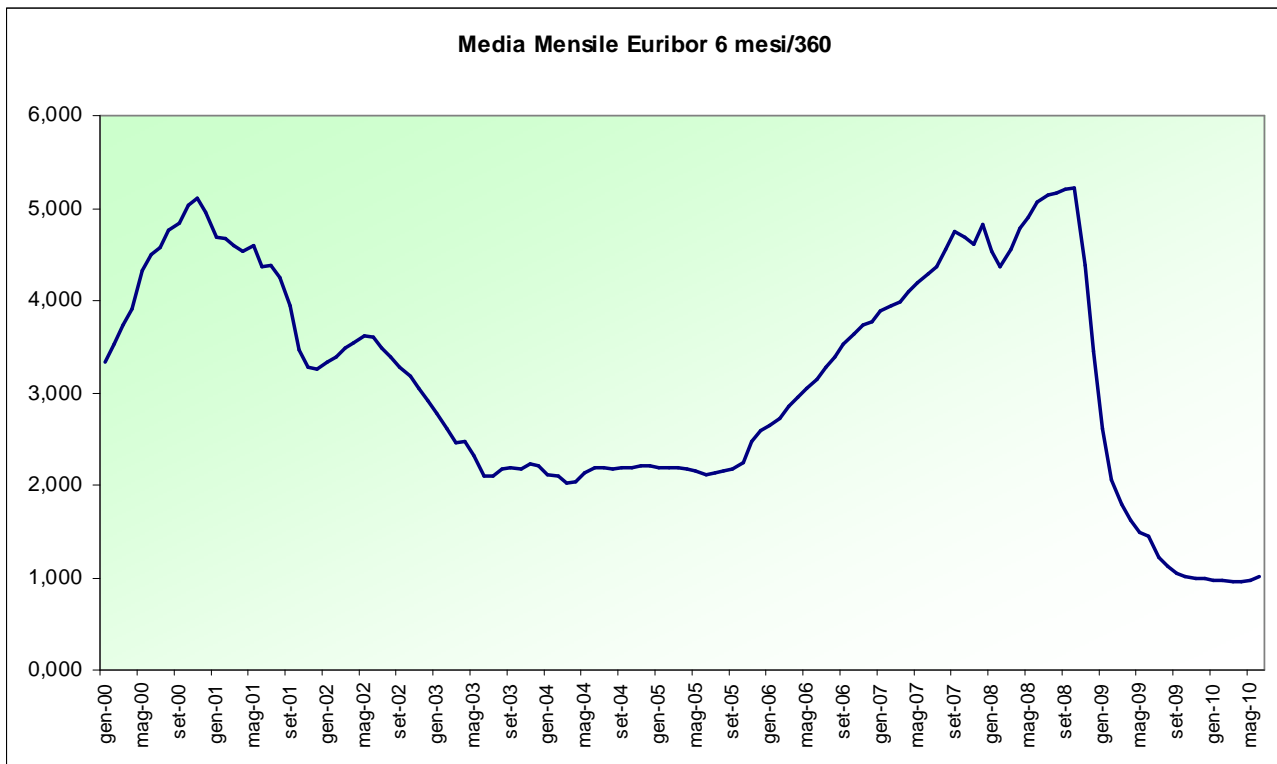
Confronto dei rendimenti

Confronto con un titolo di Stato di similare scadenza (CCT con scadenza 1/9/2015) con prezzo ufficiale del 10 giugno 2010, pari a 97,087% rilevato su Il Sole 24 Ore del 11 giugno 2010.

Il rendimento è ricavato sempre da Il Sole 24 ORE del 11 giugno 2010.

	Obbligazione CentroMarca Banca 2010 - 2015	IT-0004404965 CCT 01/09/2015
Scadenza	01.07.2015	01/09/2015
Rendimento Lordo	1,863%	2,15%
Rendimento Netto	1,628 %	1,96%

Si riportano, a titolo informativo, i trend grafici della media Euribor 6 mesi/360 relativa ai periodi gennaio 2000-maggio 2010.



Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale CentroMarca Banca ha un interesse in conflitto in quanto risulta contestualmente Emittente, Responsabile del Collocamento, nonché Agente per il calcolo ed eventuale controparte per la negoziazione in contropartita diretta.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La provvista derivante dalla vendita delle obbligazioni sarà utilizzata dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento di CentroMarca Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

Come specificato nel paragrafo 5.2.1 "Destinatari dell'offerta" della presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno peraltro prevedere che l'offerta sia riservata ai soggetti che apportino nuove disponibilità alla CentroMarca Banca. In tali casi, tra le ragioni dell'offerta vi è, conseguentemente, la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le “Obbligazioni a Tasso Variabile” sono titoli di debito che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a tasso variabile l’Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread espresso in punti percentuali.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o “Prestito”), l’Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell’inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l’ammontare totale del Prestito, il tasso di interesse lordo della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l’eventuale Spread, le Date di Pagamento e le Date di Rilevazione il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento e la Data di Scadenza.

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch’esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l’investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI

Le obbligazioni riferite all’offerta descritta nella presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

Il Foro competente è il Foro di Treviso; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest’ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad € 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 e del Regolamento Congiunto Consob- Banca d’Italia del 22/02/2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari sono emessi in Euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Data di godimento e di scadenza degli interessi.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (data di inizio godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (data di scadenza). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno posticipatamente ai portatori cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile, consistente in un Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse lordo della prima cedola sarà reso noto successivamente, nelle Condizioni Definitive del Prestito comunicate per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.

Il valore delle cedole successive alla prima, è determinato utilizzando uno dei seguenti parametri di indicizzazione:

- 1) **media mensile aritmetica del tasso Euribor** (la cui scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive) su base 360, relativa al mese precedente la decorrenza della cedola, sulla base dell'anno commerciale, eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti percentuali. La media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (Euro Interbank Offered Rate) è rilevata dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) per conto della FBE (Banking Federation of the European Union) e dall'ACI (The Financial Markets Association) è pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", ed è pubblicamente consultabile nel sito web ufficiale www.euribor.org.
- 2) **Il tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T.** a tre, sei o dodici mesi (il B.O.T. prescelto sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola emissione), rilevato dal Dipartimento del Tesoro nell'ultima asta di fine mese, precedente non più di 60 giorni, la decorrenza della cedola eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti percentuali.

Il rendimento semplice lordo dell'asta dei B.O.T. è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei B.O.T. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei B.O.T. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive.

L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni definitive di ciascun prestito.

Eventi di turbativa

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato il prestito del programma di emissione in oggetto, eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'agente di calcolo ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, adoperando tutta la diligenza dovuta e la buona fede, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni oggetto del presente programma, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive.

Agente per il Calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

L'Agente per il Calcolo agirà in buona fede e secondo prassi di mercato. Tutti i correttivi apportati dall'Agente per il Calcolo saranno finalizzati a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa.

Il valore del parametro di indicizzazione e il tasso di interesse lordo per le cedole successive alla prima saranno resi noti dalla banca stessa, presso i locali aperti al pubblico delle proprie filiali, entro il giorno antecedente al primo giorno di godimento della cedola. Tale parametro sarà altresì comunicato a Monte Titoli S.p.A.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula

$$I = C \times R \times G / g \times 100$$

Ove:

I = interessi;

C = valore nominale;

R = Tasso percentuale annuo lordo predeterminato;

G = numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola;

g = numero di giorni dell'anno civile

Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI RIMBORSO

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Successivamente a tale data, i titoli cesseranno di produrre interessi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1993: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97, se dovuto. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazione sul regime fiscale applicabile al momento dell'offerta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero destinate a tutti i potenziali investitori che di volta in volta rientrino nelle categorie descritte al punto 5.2 e specificate nelle singole Condizioni definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente firmato dal cliente presso la sede e le filiali della Banca.

Ai sensi dell'art. 16 della "Direttiva Prospetto", nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

L'ammontare minimo di sottoscrizione è pari a 1.000 euro. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), ovvero in un qualsiasi giorno lavorativo che intercorre dalla data di godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta indicata nelle Condizioni Definitive. Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno successivo alla valuta di sottoscrizione, e depositati presso la Monte Titoli Spa al termine del periodo di offerta.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

CentroMarca Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della stessa. Tali informazioni saranno comunicate mediante un annuncio pubblicato nella sede legale dell'Emittente, presso le proprie filiali incaricate del collocamento e in formato elettronico sul sito www.centromarcabanca.org.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono destinate alla clientela al dettaglio dell'Emittente.

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

1. senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
2. esclusivamente con apporto di "nuove disponibilità" da parte dell'investitore; per "nuove disponibilità" si intendono esclusivamente nuove liquidità non in giacenza presso la Banca, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
3. esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti con la Banca) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive ; e/o
4. a soggetti che alla data indicata nelle condizioni definitive siano Soci della Banca; e/o
5. esclusivamente presso le dipendenze indicate nelle condizioni definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

Le richieste verranno evase con il criterio di assegnazione per ordine cronologico.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè € 1.000 per obbligazione, senza aggravio di commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori compresi nel prezzo di emissione.

Sono previste spese forfettarie a carico della clientela per la sottoscrizione di obbligazioni pari a Euro 3,00, per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto.

Il rendimento dell'obbligazione è determinato prendendo come riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da Il Sole 24 Ore. La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

Ai tassi di attualizzazione della curva di riferimento, l'Emittente si riserva di applicare spread positivi senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli a basso rischio Emittente.

Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati al collocamento

Il Prestito sarà interamente collocato dall'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali di CentroMarca Banca, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

CentroMarca Banca è Emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono pertanto previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati o alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF"), oppure su un Internalizzatore Sistemico.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- Il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemico prescelto;
- L'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemico prescelto;
- Il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemico prescelto;
- L'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemico prescelto sia una soggetto collegato all'Emittente;

- Il sito internet dell'Internalizzatore Sistemático dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti nei quali siano ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli che potranno essere emessi a valere sul presente programma.

6.3 MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali della Banca.

La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing interno che consente di calcolare il relativo fair value, attraverso l'utilizzo di un processo di valutazione fornito dalla procedura informatica in dotazione, predefinito in base alle specifiche caratteristiche degli strumenti finanziari a tasso variabile. Il processo di valutazione calcola il fair value attualizzando ogni flusso di cassa generato dalle obbligazioni con il tasso relativo alla singola duration, sulla base della curva EURIBOR365, per le duration inferiori all'anno, e sulla base della curva swap riferita alla duration del titolo, per durate superiori all'anno, senza alcuna applicazione di spread relativo al merito di credito. Al prezzo così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, vengono applicati spread di negoziazione correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a Cento centesimi percentuali. La Banca applicherà una spesa fissa di Euro 5,00, indipendentemente dall'importo negoziato.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno comportare il ricavo di somme inferiori a quelle originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Si evidenzia che il sopra citato documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini" sarà suscettibile di modifiche a seguito dell'adozione da parte della Banca di una Policy in materia di Distribuzione di Prodotti Illiquidi, in recepimento della Comunicazione Consob n. 9019104 emanata in applicazione della Direttiva MiFID.

Le modifiche verranno rese note attraverso la pubblicazione nel sito dell'Emittente www.centromarcabanca.org.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono rating assegnati a CentroMarca Banca né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le "Condizioni Definitive del Prestito", secondo il modello di cui all'appendice B.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate immediatamente prima dell'inizio del collocamento ed inviate alla Consob ai sensi della normativa vigente. Le Condizioni Definitive saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente e in formato elettronico sul sito www.centromarcabanca.org.

8. GARANZIE (modulo aggiuntivo redatto secondo lo schema VI Allegato Regolamento 809/2004).

8.1 NATURA DELLE GARANZIE

Le Obbligazioni potranno essere garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di obbligazioni garantite dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare delle obbligazioni garantite. Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del "Fondo di garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo". Il Regolamento, lo Statuto e le informazioni sulla struttura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti possono essere visionati sul sito **www.fgo.bcc.it**.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “CENTROMARCA BANCA – CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE”



REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Il presente regolamento (il “Regolamento”) è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) che CentroMarca Banca – Credito Cooperativo (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “CentroMarca Banca – Credito Cooperativo Obbligazioni tasso variabile” (il “Programma”). I termini e le condizioni specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui all’appendice 2B alla Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell’Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Banca d’Italia/CONSOB del 22/02/2008, e successive modifiche.
Articolo 2 - Collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto dall’investitore presso la sede e le filiali dell’Emittente. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive, per una quantità non inferiore ad una Obbligazione e non superiore al numero totale di Obbligazioni emesse. L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell’Emittente, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente stesso www.centromarcabanca.org e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Articolo 3 - Godimento e Durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la

	<p>data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’ investitore, avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”) che coincide con la Data di Godimento, ovvero con qualsiasi giorno lavorativo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta. In tal caso, il corrispettivo dovrà essere maggiorato dell’eventuale rateo di interesse maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.</p>
Articolo 4 -Prezzo di emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	Non sono presenti commissioni o oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento delle obbligazioni.
Articolo 6 - Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il secondo giorno lavorativo successivo.
Articolo 7 - Interessi	<p>Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno posticipatamente ai portatori cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile, consistente in un Parametro di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread.</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l’eventuale Spread, le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>Il tasso di interesse lordo della prima cedola sarà reso noto successivamente, nelle Condizioni Definitive del Prestito comunicate per ciascuna emissione obbligazionaria oggetto del programma di offerta.</p> <p>Il valore delle cedole successive alla prima, è determinato utilizzando uno dei seguenti parametri di indicizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3) media mensile aritmetica del tasso Euribor (la cui scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive) su base 360, relativa al mese precedente la decorrenza della cedola, sulla base dell’anno commerciale, eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti percentuali. La media mensile aritmetica del tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (Euro Interbank Offered Rate) è rilevata dal Comitato di gestione dell’Euribor (Euribor Panel Steering Committee) per conto della FBE (Banking Federation of the European Union) e dall’ACI (The Financial Markets Association) è pubblicata dal quotidiano “Il Sole 24 Ore”, ed è pubblicamente consultabile nel sito web ufficiale www.euribor.org. 4) Il tasso di rendimento semplice lordo dell’asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. a tre, sei o dodici mesi (il B.O.T. prescelto sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola emissione), rilevato dal Dipartimento del Tesoro nell’ultima asta di fine mese, precedente non più di 60 giorni, la decorrenza della cedola eventualmente maggiorato di uno spread espresso in punti percentuali.. <p>Il rendimento semplice lordo dell’asta dei B.O.T. è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d’asta e il prezzo</p>

	<p>di rimborso dei B.O.T. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei B.O.T. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive.</p> <p>L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni definitive di ciascun prestito.</p> <p>Eventi di turbativa</p> <p>Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano relativamente al parametro di indicizzazione cui è legato il prestito del programma di emissione in oggetto, eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di calcolo ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, adoperando tutta la diligenza dovuta e la buona fede, quali ad esempio sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni oggetto del presente programma, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle condizioni definitive.</p> <p>Il valore del parametro di indicizzazione e il tasso di interesse lordo per le cedole successive alla prima saranno resi noti dalla banca stessa, presso i locali aperti al pubblico delle proprie filiali, entro il giorno antecedente al primo giorno di godimento della cedola. Tale parametro sarà altresì comunicato a Monte Titoli S.p.A.</p> <p>Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula</p> $I = C \times R \times G / g \times 100$ <p>Ove: I = interessi; C = valore nominale; R = Tasso percentuale annuo lordo predeterminato; G = numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola; g = numero di giorni dell'anno civile</p> <p>Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente.
Articolo 9 – Regime Fiscale	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata l'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.</p>

	<p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p>
Articolo 10 - Termini di prescrizione	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	<p>L'emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF"), oppure su un Internalizzatore Sistemático.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto; • L'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto; • Il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto; • L'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • Il sito internet dell'Internalizzatore Sistemático dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency; • le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático; • l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro. <p>Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali</p>

	della Banca.
Articolo 12 - Garanzie	Le obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti. L'eventuale presenza di garanzia sarà specificata nelle Condizioni Definitive del prestito obbligazionario.
Articolo 13 – Foro competente	Il Foro competente è il Foro di Treviso; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.
Articolo 14 – Agente per il Calcolo	L'Agente per il Calcolo è rappresentato dall'Emittente.
Articolo 15 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 - Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

APPENDICE B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società Cooperativa con sede legale in Via D. Alighieri n. 2 - 31022 Preganziol (TV),
iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4580.70,
iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A166229,
iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 00176640266
Codice Fiscale e Partita IVA 00176640266, CCIAA n. 00081945
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA "CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"

Denominazione delle Obbligazioni, ISIN (*)

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso variabile, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari a 1.000 Euro.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29/07/10 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062455 del 14/07/10, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via D. Alighieri, 2 31022 Preganziol (TV), le sue filiali e sono consultabili sul sito internet www.centromarcabanca.org.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data (*).

1. FATTORI DI RISCHIO

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso variabile emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CENTROMARCA BANCA- OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE". Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all' Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attenda un prossimo rialzo dei tassi.

Le Obbligazioni CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO (*Denominazione - Isin*) sono di titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO (*Denominazione - Isin*) l'Emittente corrisponderà agli investitori il pagamento posticipato di una prima cedola, determinata al momento dell'emissione in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, pari al XX% e il pagamento di cedole successive variabili, al netto della ritenuta fiscale, il cui importo è calcolato per ognuna applicando al valore nominale il tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) (*a tre/ sei /dodici mesi, incrementato di uno spread indicato in punti percentuali pari a- differenziale di tasso*) ovvero il tasso di rendimento semplice lordo dell'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro - B.O.T. (*a tre, sei o dodici mesi incrementato di uno spread indicato in punti percentuali*) . Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione in data XX.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio di CentroMarca Banca. [Le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma sono assistite dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato nel punto 8 (GARANZIE) della Nota Informativa.(EVENTUALE)].

1.2 Esempificazione e comparazione degli strumenti finanziari

Il rendimento lordo delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni definitive è pari al XX%, ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione. Al netto dell'effetto fiscale, il rendimento delle obbligazioni è pari al XX%.

Lo stesso rendimento, alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato/a basso rischio Emittente di analoga durata (CCT scadenza XXX ISIN) e che risulta essere, rispettivamente, pari al XX% e al XX%.

1.3 Fattori di rischio

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

[Le Obbligazioni sono assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, che è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro, tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente anche appartenenti a diverse emissioni, ed opera qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 delle Note Informative(EVENTUALE)].

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle

negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático delle obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, non impegnandosi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni. Pertanto, l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, ma si riserva di negoziare le stesse, in contropartita diretta, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Nel caso la Banca intenda proporsi come controparte negoziale dell'investitore, la stessa provvederà ad eseguire l'eventuale ordine di vendita secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' rischio rappresentato da eventuali variazioni dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli.

Le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi d'interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrebbe risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

Nel paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata, il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile.

RISCHIO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto per il singolo Prestito. Salvo quanto si dirà oltre, ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, CentroMarca Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA O STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, si farà riferimento alla prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e contestualmente trasmesso alla CONSOB. La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbero avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<i>Denominazione</i>	[Denominazione del Prestito Obbligazionario]
<i>Codice ISIN</i>	[Codice Isin assegnato al Prestito Obbligazionario].
<i>Ammontare Totale</i>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [...] per un totale di n. [...] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 (mille).
<i>Periodo di Offerta</i>	Le obbligazioni saranno offerte dal [...] al [...]. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<i>Lotto Minimo</i>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n.1 Obbligazione.
<i>Prezzo di Emissione e di Rimborso</i>	Il Prezzo di emissione delle Obbligazioni è alla pari ovvero al 100% del Valore Nominale e saranno rimborsate alla pari. Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle obbligazioni compresi nel prezzo di emissione.
<i>Data di Emissione e Godimento</i>	La Data di Emissione del Prestito è [...] e corrisponde alla data di Godimento.
<i>Data di Scadenza</i>	La Data di Scadenza del Prestito è [...]
<i>Data di regolamento</i>	La Data di Regolamento del Prestito è rappresentata da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Nel caso in cui il periodo di offerta sia antecedente alla data di Godimento, la data di Regolamento coinciderà con la data di Godimento.
<i>Divisa di Denominazione</i>	La divisa di denominazione delle Obbligazioni è Euro.
<i>Parametro di Indicizzazione</i>	Il parametro di indicizzazione utilizzato per il calcolo del tasso delle cedole dell'Obbligazione di cui alla presente offerta è il tasso Euribor a [...] mesi – base 360/Rendimento semplice lordo asta BOT mese di [...]
<i>Spread</i>	[...]
<i>Fonte del Parametro</i>	[...]

<i>Data di rilevazione</i>	[...]
<i>Tasso nominale annuo lordo</i>	Il tasso annuo lordo della prima cedola sarà pari al [...]. Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento successiva alla prima cedola sarà indicizzato al parametro sopra indicato. [Il tasso di parametro +/- spread sarà arrotondato ai [...]/100 inferiori.]
<i>Frequenza pagamento Cedole</i>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]. Alle relative date di pagamento verranno corrisposte le seguenti cedole: [Indicazione di tutte le date di pagamento e dei relativi tassi lordi delle cedole del prestito obbligazionario.]
<i>Rimborso anticipato</i>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<i>Modalità di rimborso</i>	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza
<i>Convenzioni e calendario</i>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day(EVENTUALE)</i> ed al calendario <i>TARGET</i> . La convenzione di calcolo è 30/360.
<i>Spese a carico del sottoscrittore</i>	Sono previste spese forfettarie per la sottoscrizione delle obbligazioni pari a Euro 3,00 per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto. Non sono previste commissioni o oneri a carico del sottoscrittore compresi nel prezzo di emissione.
<i>Rating delle Obbligazioni</i>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	CentroMarca Banca in qualità di Emittente per il tramite della sede legale e delle filiali
<i>Responsabile del Collocamento</i>	CentroMarca Banca
<i>Consulenti legati all'emissione</i>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<i>Accordi di sottoscrizione</i>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
<i>Eventi di Turbativa</i>	Descrizione delle regole adottabili in presenza di eventi di natura straordinaria e turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione
<i>Agente per il Calcolo</i>	CentroMarca Banca
<i>Regime fiscale</i>	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse che per legge colpiranno le obbligazioni e/o i relativi interessi. Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del decreto legislativo 1° novembre 1996, n. 239 così come modificato dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

<i>Conflitto di interesse</i>	CentroMarca Banca ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente Prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo e perché potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.
<i>Garanzie</i>	[Il prestito non è assistito da alcuna garanzia] ovvero [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo Complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad euro 103.291,38. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 8 – Garanzie – della Nota Informativa o al sito www.fgo.bcc.it .]
<i>Condizioni dell'offerta</i>	[Nessuna condizione] ovvero [Indicare la condizione]
<i>Modalità di negoziazione</i>	[...]
<i>Mercato di Negoziazione</i>	[...]
<i>Soggetto/i che gestisce/gestiscono il Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove è reperibile il Regolamento del Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove è reperibile l'andamento del Mercato</i>	[...]
<i>Eventuali conflitti di Interesse con il Gestore/ i Gestori del Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove saranno reperibili le Informazioni Pre-trade Trasparenza e Post-Trade Trasparenza</i>	[...]

<i>Eventuale Internalizzatore Sistematico Negoziatore</i>	[...]
<i>Regole di Pricing adottate dall'Internalizzatore Sistematico</i>	[...]

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attenda un prossimo rialzo dei tassi.

Esemplificazione del Rendimento

Nella tabella che segue si esemplifica il rendimento dell'obbligazione oggetto della presente emissione nell'ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione prescelto. Si ipotizza che successivamente, il parametro di indicizzazione prescelto [Media mensile dell'Euribor o Rendimento annuo semplice lordo asta BOT] sia pari al [...] (fonte [...]), e si mantenga costante per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Media Euribor [...] mesi (Base 360)	Spread	Tasso annuo lordo % arrotondato ai XX/100 inferiori	Cedola lorda in Euro	Cedola netta in euro
(XXX)	(XXX)		(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)		(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)		(XXX)	(XXX)	(XXX)

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari a XXX%, pari a un rendimento effettivo netto su base annua del XXX% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Confronto dei rendimenti

Confronto con un titolo di Stato/a basso rischio Emittente di similare scadenza il cui rendimento è stato ricavato da [...] del [...].

	ISIN (XXX) CCT (XXX)	Obbligazione CentroMarca Banca (XXX)
Scadenza	(XXX)	(XXX)
Rendimento Lordo	(XXX)	(XXX)
Rendimento Netto	(XXX)	(XXX)

Si riporta, a titolo informativo il trend grafico dell'indice Media Mensile del Tasso Euribor (3, 6, 12 mesi) da XXX sino a XXX. I dati sono stati estratti dal quotidiano "Il Sole 24 ore".

SPAZIO DESTINATO AL GRAFICO

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data

**CENTROMARCA BANCA
CREDITO COOPERATIVO**

Il Legale Rappresentante

.....

PARTE III. CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda al capitolo 1 "Dichiarazione di responsabilità" del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CENTROMARCA BANCA- OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN". Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all' Emittente.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni step up consentono all'investitore che dispone di attese di crescita limitate dei tassi di interesse di riferimento, il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Le obbligazioni step down consentono all'investitore che dispone di attese di riduzione dei tassi di interesse di riferimento superiori alle riduzioni dei tassi previste per le obbligazioni, il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Le "Obbligazioni Step Up – Step Down" determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo è fisso e crescente/decescente.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l'ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza ed i tassi di interesse predeterminati crescenti (step up) ovvero decrescenti (step down).

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

2.2 Esempificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Lo stesso rendimento verrà confrontato con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di similare durata residua. Si rinvia al paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa per un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione.

2.3 FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

Le Obbligazioni possono essere assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, che è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro, tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente anche appartenenti a diverse emissioni, ed opera qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 delle Note Informative.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale

dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemico delle obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, non impegnandosi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni. Pertanto, l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, ma si riserva di negoziare le stesse, in contropartita diretta, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Nel caso la Banca intenda proporsi come controparte negoziale dell'investitore, la stessa provvederà ad eseguire l'eventuale ordine di vendita secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Il "rischio di tasso di mercato" è riconducibile alla possibile volatilità del valore di mercato di uno strumento finanziario derivante dalle oscillazioni del suo prezzo. Le oscillazioni di prezzo delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Centro Marca Banca – Credito Cooperativo Obbligazioni Step Up – Step Down" dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In particolare si segnala che le variazioni del prezzo di mercato di un'Obbligazione Step Up o Step Down sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Per cui, a parità di tutte le altre condizioni, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde un aumento del prezzo del titolo. L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni Step Up e Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale deve intendersi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere prima della scadenza del titolo). Pertanto, qualora l'investitore desiderasse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il prezzo di realizzo potrebbe risultare inferiore al prezzo pagato in sede di sottoscrizione.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso

è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni Step Up e Step Down).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, CentroMarca Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche i ruoli di responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta.

La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbero avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

ESEMPLIFICAZIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STEP UP

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni step up consentono all'investitore che dispone di attese di crescita limitate dei tassi di interesse di riferimento, il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

L'Obbligazione consiste in un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche fisse crescenti posticipate (Step-Up), senza commissioni di sottoscrizione.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 giugno 2010
Data di scadenza	1 giugno 2013
Tipo tasso	Step Up
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
Importo Cedole Fisse	prime due cedole tasso del 2,25% annuo lordo – Terza e Quarta Cedola tasso del 2,50% annuo lordo – Quinta e Sesta Cedola 2,75% annuo lordo
Valore di rimborso	Alla pari
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	30/360t
Commissioni o altri oneri	Nessuno
Spese forfettarie non rimborsabili	3 Euro
Ritenuta fiscale	12,50%

Esemplificazione del Rendimento

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO % LORDO	Cedola Lorda in Euro	Cedola Netta in Euro
1 dicembre 2010	2,25%	22,50	19,69
1 giugno 2011	2,25%	22,50	19,69
1 dicembre 2011	2,50%	25,00	21,88
1 giugno 2012	2,50%	25,00	21,88
1 dicembre 2012	2,75%	27,50	24,06
1 giugno 2013	2,75%	27,50	24,06

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al 2,509%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al 2,194% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%).

Confronto dei Rendimenti

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di Stato di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato da Il Sole 24 Ore del 01 giugno 2010.

Descrizione Titoli	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Esemplificazione Step Up	2,509 %	2,194 %
IT-0004612179 BTP 01/06/2013 2,00%	2,44 %	2,14 %

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive il confronto sarà effettuato con dati aggiornati relativi all'emissione.

ESEMPLIFICAZIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO STEP DOWN

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni step down consentono all'investitore che dispone di attese di riduzione dei tassi di interesse di riferimento superiori alle riduzioni dei tassi previste per le obbligazioni, il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

L'Obbligazione consiste in un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche fisse crescenti (Step-Down), senza commissioni di sottoscrizione.

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 giugno 2010
Data di scadenza	1 giugno 2013
Tipo tasso	Step Down
Cedola	Semestrale
Periodo di pagamento cedole	1 giugno e 1 dicembre di ogni anno
Importo Cedole Fisse	prime due cedole tasso del 2,75% annuo lordo – Terza e Quarta Cedola tasso del 2,50% annuo lordo – Quinta e Sesta Cedola 2,25% annuo lordo
Valore di rimborso	Alla pari
Emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000 EURO
Rimborso Anticipato	Non previsto
Convenzione di Calcolo	30/360t
Commissioni o altri oneri	Nessuno
Spese forfettarie non rimborsabili	3 Euro
Ritenuta fiscale	12,50%

Esemplificazione del Rendimento

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO % LORDO	Cedola Lorda in Euro	Cedola Netta in Euro
1 dicembre 2010	2,75%	27,50	24,06
1 giugno 2011	2,75%	27,50	24,06
1 dicembre 2011	2,50%	25,00	21,88
1 giugno 2012	2,50%	25,00	21,88
1 dicembre 2012	2,25%	22,50	19,69
1 giugno 2013	2,25%	22,50	19,69

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al 2,517%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al 2,2007% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Confronto dei Rendimenti

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di Stato di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato da Il Sole 24 Ore del 01 giugno 2010.

Descrizione Titoli	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Esemplificazione Step Down	2,52 %	2,20 %
IT-0004612179 Btp 01.06.2013 2,00%	2,44 %	2,14 %

Si evidenzia che nelle Condizioni Definitive il confronto sarà effettuato con dati aggiornati relativi all'emissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale CentroMarca Banca ha un interesse in conflitto in quanto risulta contestualmente Emittente, Responsabile del Collocamento, nonché Agente per il calcolo ed eventuale controparte per la negoziazione in contropartita diretta.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

La provvista derivante dalla vendita delle Obbligazioni sarà utilizzata dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento di CentroMarca Banca – Credito Cooperativo, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

Come specificato al paragrafo 5.2.1 "Destinatari dell'offerta" della presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive del singolo prestito potranno peraltro prevedere che l'offerta sia riservata ai soggetti che apportino nuove disponibilità alla CentroMarca Banca. In tali casi, tra le ragioni dell'offerta vi è, conseguentemente, la raccolta tra il pubblico di nuova liquidità.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le “Obbligazioni Step Up – Step Down” determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell’ambito del presente programma l’Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento, il cui importo è fisso e crescente/decescente.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o "Prestito"), l’Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche immediatamente prima dell’inizio del collocamento del singolo Prestito nel sito internet della Banca, www.centromarcabanca.org, l’ammontare totale del Prestito, il Periodo di Offerta, il Prezzo di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza ed i tassi di interesse predeterminati crescenti (step up) ovvero decrescenti (step down).

Il codice ISIN delle Obbligazioni sarà anch’esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l’investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI EMESSI

Le obbligazioni riferite all’offerta descritta nella presente Nota Informativa sono regolate dalla Legge Italiana.

Il Foro competente è il Foro di Treviso; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest’ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad € 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 e del Regolamento Congiunto Consob- Banca d’Italia del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari sono emessi in Euro e le cedole corrisposte saranno anch’esse denominate in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Data di godimento e di scadenza degli interessi.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso della quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (data di inizio godimento) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (data di scadenza). Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Termine di prescrizione degli interessi e del capitale.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi.

Le Obbligazioni Step Up/Step Down corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse crescente/decescente e predeterminato.

Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso crescente/decescente, il tasso d'interesse è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.

Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula

$$I = C \times R \times G / g \times 100$$

Ove:

I = interessi;

C = valore nominale;

R = Tasso percentuale annuo lordo predeterminato;

G = numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola;

g = numero di giorni dell'anno civile

Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Agente per il calcolo

L'Emittente svolge anche la funzione di agente per il calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione delle cedole.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI RIMBORSO

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza. Successivamente a tale data, i titoli cesseranno di produrre interessi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il tasso interno di rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONE ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al seguente punto:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere vendute, proposte o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, se dovuto. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97, se dovuto. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa. Nelle Condizioni Definitive verrà data indicazione sul regime fiscale applicabile al momento dell'offerta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero destinate a tutti i potenziali investitori che di volta in volta rientrino nelle categorie descritte al punto 5.2 e specificate nelle singole Condizioni definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare di ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva, durante il periodo di offerta, il diritto di aumentare il quantitativo offerto per soddisfare la maggiore domanda da parte degli investitori, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente firmato dal cliente presso la sede e le filiali della Banca.

Ai sensi dell'art. 16 della "Direttiva Prospetto", nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un Supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del Supplemento medesimo potranno, ai sensi dell'art. 95/bis, comma 2, del T.U.F. (D.Lgs. n. 58/98), revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento stesso mediante comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel Supplemento medesimo.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

L'ammontare minimo di sottoscrizione è pari a 1.000 euro. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun sottoscrittore.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), ovvero in qualsiasi giorno lavorativo che intercorre dalla data di godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta indicata nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento, il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturato tra la data di godimento e la data di regolamento.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto entro il giorno successivo alla valuta di sottoscrizione e depositati presso la Monte Titoli Spa al termine del periodo di offerta.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

CentroMarca Banca comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della stessa. Tali informazioni saranno comunicate mediante un annuncio pubblicato nella sede legale dell'Emittente, presso le proprie filiali incaricate del collocamento e in formato elettronico sul sito www.centromarcabanca.org.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta.

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela al dettaglio dell'Emittente.

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

1. senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
2. esclusivamente con apporto di "nuove disponibilità" da parte dell'investitore; per "nuove disponibilità" si intendono esclusivamente nuove liquidità non in giacenza presso la Banca, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
3. esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti con la Banca) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive ; e/o
4. a soggetti che alla data indicata nelle condizioni definitive siano Soci della Banca; e/o
5. esclusivamente presso le dipendenze indicate nelle condizioni definitive.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

Le richieste verranno evase con il criterio di assegnazione per ordine cronologico.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè € 1.000 per obbligazione, senza aggravio di commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori compresi nel prezzo di emissione.

Sono previste spese forfettarie a carico della clientela per la sottoscrizione di obbligazioni pari a Euro 3,00, per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto.

Il rendimento dell'obbligazione è determinato prendendo come riferimento i tassi di mercato dei titoli di altri emittenti bancari di pari durata, ovvero rilevando la curva tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata pubblicati giornalmente da Il Sole 24 Ore. La determinazione del tasso di rendimento riconosciuto al cliente tiene conto anche della propria politica di raccolta fondi e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo si trova ad operare.

Ai tassi di attualizzazione della curva di riferimento, l'Emittente si riserva di applicare spread positivi senza tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli a basso rischio Emittente.

Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati al collocamento

Il Prestito sarà interamente collocato dall'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali di CentroMarca Banca, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

CentroMarca Banca è Emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati o alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF"), oppure su un Internalizzatore Sistemico.

In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- Il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemico prescelto;
- L'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemico prescelto;
- Il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemico prescelto;
- L'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemico prescelto sia una soggetto collegato all'Emittente;

- Il sito internet dell'Internalizzatore Sistemático dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency;
- le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático;
- l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro.

Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti nei quali siano ammessi alla negoziazione titoli della stessa classe di quelli che potranno essere emessi a valere sul presente programma.

6.3 MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali della Banca.

La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing interno che consente di calcolare il relativo fair value, attraverso l'utilizzo di un processo di valutazione fornito dalla procedura informatica in dotazione, predefinito in base alle specifiche caratteristiche degli strumenti finanziari a tasso variabile. Il processo di valutazione calcola il fair value attualizzando ogni flusso di cassa generato dalle obbligazioni con il tasso relativo alla singola duration, sulla base della curva EURIBOR365, per le duration inferiori all'anno, e sulla base della curva swap riferita alla duration del titolo, per durate superiori all'anno, senza alcuna applicazione di spread relativo al merito di credito. Al prezzo così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, vengono applicati spread di negoziazione correlati alla durata residua dei titoli e comunque non superiori a Cento centesimi percentuali. La Banca applicherà una spesa fissa di Euro 5,00, indipendentemente dall'importo negoziato.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno comportare il ricavo di somme inferiori a quelle originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

Si evidenzia che il sopra citato documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini" sarà suscettibile di modifiche a seguito dell'adozione da parte della Banca di una Policy in materia di Distribuzione di Prodotti Illiquidi, in recepimento della Comunicazione Consob n. 9019104 emanata in applicazione della Direttiva MiFID.

Le modifiche verranno rese note attraverso la pubblicazione nel sito dell'Emittente www.centromarcabanca.org.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONE DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esistono rating assegnati a CentroMarca Banca né alle obbligazioni da questa emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le "Condizioni Definitive del Prestito", secondo il modello di cui all'appendice B.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate immediatamente prima dell'inizio del collocamento ed inviate alla Consob ai sensi della normativa vigente. Le Condizioni Definitive saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale e tutte le filiali dell'Emittente e in formato elettronico sul sito www.centromarcabanca.org.

8. GARANZIE (modulo aggiuntivo redatto secondo lo schema VI Allegato Regolamento 809/2004).

8.1 NATURA DELLE GARANZIE

Le Obbligazioni potranno essere garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Per l'attuazione dei suoi interventi, il Fondo si avvale dei mezzi a tal fine somministrati dalle Banche consorziate, secondo un meccanismo commisurato alla rischiosità di ciascuna Consorziata (Rischio Banca), al rischio storico del Sistema del Credito Cooperativo (Perdita Attesa Storica), alla durata della singola emissione (Rischio Durata), al rischio di concentrazione del portafoglio di obbligazioni garantite dal Fondo stesso (Rischio Concentrazione) e in proporzione all'ammontare delle obbligazioni garantite. Il meccanismo di calcolo dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi è disciplinato dal Regolamento del "Fondo di garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo". Il Regolamento, lo Statuto e le informazioni sulla struttura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti possono essere visionati sul sito www.fgo.bcc.it.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA “CENTROMARCA BANCA – CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN”



REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Il presente regolamento (il “Regolamento”) è parte integrante del Prospetto che disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) che Centromarca Banca – Credito Cooperativo (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Centromarca Banca – Credito Cooperativo Obbligazioni Step Up - Step Down” (il “Programma”). I termini e le condizioni specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui all'appendice 2B alla Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Condizioni dell'Offerta”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

<p>Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni</p>	<p>In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”).</p> <p>Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Banca d'Italia/CONSOB del 22/02/2008, e successive modifiche.</p>
<p>Articolo 2 - Collocamento</p>	<p>La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere debitamente sottoscritto dall'investitore presso la sede e le filiali dell'Emittente. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive, per una quantità non inferiore ad una Obbligazione e non superiore al numero totale di Obbligazioni emesse. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
<p>Articolo 3 - Godimento e Durata</p>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la</p>

	<p>data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’ investitore, avverrà nella data di regolamento (la “Data di Regolamento”) che coincide con la Data di Godimento, ovvero con qualsiasi giorno lavorativo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta. In tal caso, il corrispettivo dovrà essere maggiorato dell’eventuale rateo di interesse maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.</p>
Articolo 4 -Prezzo di emissione	Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	Non sono presenti commissioni o oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l’investimento delle obbligazioni.
Articolo 6 - Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il secondo giorno lavorativo successivo.
Articolo 7 - Interessi	<p>Le Obbligazioni Step Up - Step Down corrisponderanno ai portatori delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse crescente/decescente e predeterminato.</p> <p>Trattandosi di obbligazioni a tasso fisso crescente/decescente, il tasso d’interesse è predefinito e non modificabile per tutta la durata del prestito.</p> <p>Le Date di Godimento, le cedole e la periodicità delle stesse, saranno rese note nelle Condizioni Definitive del Prestito.</p> <p>Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo la seguente formula</p> $I = C \times R \times G / g \times 100$ <p>Ove: I = interessi; C = valore nominale; R = Tasso percentuale annuo lordo predeterminato; G = numero di giorni effettivi tra la data di godimento e la data di scadenza della prima cedola; g = numero di giorni dell’anno civile</p> <p>Le convenzioni di calcolo applicabili alle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive.</p>
Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell’Emittente.
Articolo 9 – Regime Fiscale	<p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive sarà indicata l’aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.</p> <p>Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n. 239/96 e D.Lgs. n. 461/97), sono soggetti</p>

	<p>all'imposta sostitutiva pari al 12,50%, aliquota vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs. 461/97.</p>
Articolo 10 - Termini di prescrizione	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	<p>L'emittente non si impegna a presentare domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione o alla negoziazione Sistemi Bilaterali di Negoziazione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – "MTF"), oppure su un Internalizzatore Sistemático.</p> <p>In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto; • L'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto; • Il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto; • L'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione o dell'Internalizzatore Sistemático prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • Il sito internet dell'Internalizzatore Sistemático dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency; • le regole di pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemático; • l'eventuale possibilità che le obbligazioni siano contemporaneamente negoziabili sul Sistema Multilaterale di Negoziazione o l'Internalizzatore Sistemático prescelto e nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, a prezzi che potrebbero anche essere diversi tra loro. <p>Non vi è, tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. L'Emittente non si assume l'onere di controparte. Pertanto non si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore, ma si rende eventualmente disponibile a negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID), secondo le regole stabilite all'interno della propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, disponibile e consultabile presso la Sede e le filiali della Banca.</p>
Articolo 12 -	<p>Le obbligazioni possono essere garantite dal Fondo di Garanzia degli</p>

Garanzie	Obbligazionisti. L'eventuale presenza di garanzia sarà specificata nelle Condizioni Definitive del prestito obbligazionario.
Articolo 13 – Foro competente	Il Foro competente è il Foro di Treviso; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo) il Foro di residenza o elettivo di quest'ultimo.
Articolo 14 – Agente per il Calcolo	L'Agente per il Calcolo è rappresentato dall'Emittente.
Articolo 15 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 - Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

APPENDICE B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società Cooperativa con sede legale in Via D. Alighieri n. 2 - 31022 Preganziol (TV),
iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4580.70,
iscritta all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente al n. A166229,
iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 00176640266
Codice Fiscale e Partita IVA 00176640266, CCIAA n. 00081945
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE alla NOTA INFORMATIVA "CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO OBBLIGAZIONI (STEP UP) – (STEP DOWN)"

Denominazione delle Obbligazioni, ISIN (*)

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il prospetto relativo all'offerta di prestiti obbligazionari a tasso misto, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere titoli di debito di valore nominale unitario pari a 1.000 Euro.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29/07/10 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10062455 del 14/07/10, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili presso la sede dell'Emittente in Via D. Alighieri, 2 31022 Preganziol (TV), le sue filiali e sono consultabili sul sito internet **www.centromarcabanca.org**.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data (*).

1. FATTORI DI RISCHIO

CentroMarca Banca, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari a tasso fisso emessi nell'ambito del programma di emissione denominato "CENTROMARCA BANCA- OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN". Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore alla sezione 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione dove sono riportati i fattori di rischio relativi all' Emittente.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni step up consentono all'investitore che dispone di attese di crescita limitate dei tassi di interesse di riferimento, il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Le obbligazioni step down consentono all'investitore che dispone di attese di riduzione dei tassi di interesse di riferimento superiori alle riduzioni dei tassi previste per le obbligazioni, il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Le Obbligazioni CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO (*Denominazione - Isin*) sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni CENTROMARCA BANCA CREDITO COOPERATIVO (*Denominazione Isin*), l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale i seguenti tassi di interesse lordi: 1° cedola XX%; 2° cedola XX% ;...n° cedola XX%.

Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario.

Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Le obbligazioni saranno rimborsate, in un'unica soluzione in data XX.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della Banca. [Le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma sono assistite dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato nel punto 8 (GARANZIE) della Nota Informativa (EVENTUALE)].

1.2 Esempificazione e comparazione dei rendimenti

Il rendimento lordo delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è pari al XX%. Al netto dell'effetto fiscale il rendimento delle obbligazioni è pari al XX%

Lo stesso rendimento alla data del XX/XX/XX viene confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato/a basso rischio Emittente di analoga durata (BTP scadenza XXX) e che risulta essere, rispettivamente, pari al XX% e al XX%.

1.3 Fattori di rischio

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai suoi obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE

[Le Obbligazioni sono assistite dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo, che è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro, tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente anche appartenenti a diverse emissioni, ed opera qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 delle Note Informative (EVENTUALE)].

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza, a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarle. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni in alcun mercato regolamentato né MTF né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, non impegnandosi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni. Pertanto, l'Emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita, ma si riserva di negoziare le stesse, in contropartita diretta, ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID). Nel caso la Banca intenda proporsi come

controparte negoziale dell'investitore, la stessa provvederà ad eseguire l'eventuale ordine di vendita secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Il "rischio di tasso di mercato" è riconducibile alla possibile volatilità del valore di mercato di uno strumento finanziario derivante dalle oscillazioni del suo prezzo. Le oscillazioni di prezzo delle Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma denominato "Centro Marca Banca – Credito Cooperativo Obbligazioni Step Up – Step Down" dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In particolare si segnala che le variazioni del prezzo di mercato di un'Obbligazione Step Up o Step Down sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Per cui, a parità di tutte le altre condizioni, ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde un aumento del prezzo del titolo. L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni Step Up e Step Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale deve intendersi il periodo di tempo che deve ancora trascorrere prima della scadenza del titolo). Pertanto, qualora l'investitore desiderasse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il prezzo di realizzo potrebbe risultare inferiore al prezzo pagato in sede di sottoscrizione.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa nel Prospetto di base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3 della Nota Informativa nel Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE (EVENTUALE)

Nel paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni Step Up e Step Down).

Alla data del confronto indicata, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato o a basso rischio Emittente di durata residua simile.

RISCHIO CONNESSO AL CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, CentroMarca Banca si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente , svolge anche i ruoli di responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo, controparte nell'eventuale riacquisto delle obbligazioni prima della scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

All'Emittente e alle obbligazioni oggetto dell'offerta non è attribuito alcun livello di "rating" quindi non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del programma di offerta.

RISCHIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O MODIFICA DELL'AMMONTARE DELL'OFFERTA.

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il periodo d'offerta, alla chiusura anticipata della stessa qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.centromarcabanca.org e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta.

La riduzione dell'ammontare e la chiusura anticipata potrebbero avere effetti negativi nella liquidità del titolo.

RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<i>Denominazione</i>	[Denominazione del Prestito Obbligazionario]
<i>Codice ISIN</i>	[Codice Isin assegnato al Prestito Obbligazionario].
<i>Ammontare Totale</i>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [...] per un totale di n. [...] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 (mille).
<i>Periodo di Offerta</i>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [...] al [...], l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero per variazione delle condizioni di mercato o per mutate esigenze dell'Emittente, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità entro il termine di chiusura del periodo di offerta del prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul

	sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla CONSOB.
<i>Lotto Minimo</i>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n.1 obbligazione.
<i>Prezzo di Emissione e di Rimborso</i>	Il Prezzo di emissione delle obbligazioni è alla pari ovvero al 100% del valore nominale e saranno rimborsate alla pari. Non sono presenti commissioni o oneri connessi con l'investimento delle obbligazioni compresi nel prezzo di emissione.
<i>Data di emissione e Godimento</i>	La Data di Emissione del Prestito è [...] e corrisponde alla data di Godimento.
<i>Data di Scadenza</i>	La Data di Scadenza del Prestito è [...].
<i>Data di Regolamento</i>	La Data di Regolamento del Prestito è rappresentata da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuate successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato unicamente del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Nel caso in cui il periodo di offerta sia antecedente alla data di Godimento, la data di Regolamento coinciderà con la data di Godimento.
<i>Divisa di Denominazione</i>	La divisa di denominazione delle obbligazioni è Euro.
<i>Tasso nominale annuo lordo</i>	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni per ciascuna data di pagamento è pari a: 1° cedola [...] 2° cedola [...] 3° cedola [...] [...] n° cedola [...]
<i>Frequenza pagamento Cedole</i>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale]. Alle relative date di pagamento verranno corrisposte le seguenti cedole: [Indicazione di tutte le date di pagamento e dei relativi tassi lordi delle cedole del prestito obbligazionario.]
<i>Rimborso anticipato</i>	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
<i>Convenzioni e calendario</i>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day(EVENTUALE)</i> ed al calendario <i>TARGET</i> . La convenzione di calcolo 30/360.
<i>Spese a carico del sottoscrittore</i>	Sono previste spese forfettarie per la sottoscrizione delle obbligazioni pari a Euro 3,00 per qualsiasi ammontare nominale sottoscritto. Non sono previste commissioni o oneri a carico del sottoscrittore compresi nel prezzo di emissione.
<i>Rating delle Obbligazioni</i>	Alle Obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating.
<i>Soggetti Incaricati del Collocamento</i>	CentroMarca Banca in qualità di Emittente per il tramite della sede legale e delle filiali.

<i>Responsabile del Collocamento</i>	CentroMarca Banca
<i>Modalità di rimborso</i>	Il Prestito sarà rimborsato in unica soluzione a scadenza
<i>Consulenti legati all'emissione</i>	Non vi sono consulenti legati all'emissione.
<i>Accordi di sottoscrizione</i>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni
<i>Agente per il Calcolo</i>	CentroMarca Banca
<i>Regime fiscale</i>	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse che per legge colpiranno le obbligazioni e/o i relativi interessi. Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 1° novembre 1996, n. 239 così come modificato dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461. Ai redditi diversi, ivi incluse le eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso delle obbligazioni, sono applicabili le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.
<i>Conflitto di interesse</i>	CentroMarca Banca ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione, perché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo e perché potrebbe trovarsi in conflitto di interesse in caso di successiva negoziazione dei titoli in contropartita diretta.
<i>Garanzie</i>	[Il prestito non è assistito da alcuna garanzia] ovvero [Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo Complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad euro 103.291,38. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 8 – Garanzie – della Nota Informativa o al sito www.fgo.bcc.it .]
<i>Condizioni dell'offerta</i>	[Nessuna condizione] Ovvero [Indicare la condizione]
<i>Modalità di negoziazione</i>	[...]

<i>Mercato di Negoziazione</i>	[...]
<i>Soggetto/i che gestisce/gestiscono il Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove è reperibile il Regolamento del Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove è reperibile l'andamento del Mercato</i>	[...]
<i>Eventuali conflitti di Interesse con il Gestore/ i Gestori del Mercato</i>	[...]
<i>Sito Internet dove saranno reperibili le Informazioni Pre-trade Transparency e Post-Trade Transparency</i>	[...]
<i>Eventuale Internalizzatore Sistemico Negoziatore</i>	[...]
<i>Regole di Pricing adottate dall'Internalizzatore Sistemico</i>	[...]

3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni step up consentono all'investitore che dispone di attese di crescita limitate dei tassi di interesse di riferimento, il conseguimento di rendimenti crescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Esemplificazione del Rendimento di un'obbligazione Step Up

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO % LORDO	Cedola Lorda in Euro	Cedola Netta in Euro
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al XXX%. Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al XXX% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Confronto dei Rendimenti

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di Stato/a basso rischio Emittente di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato da XXXX del XX/XX/XX.

Descrizione Titoli	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Esemplificazione Step Up		
ISIN		

Finalità dell'Investimento

Le obbligazioni step down consentono all'investitore che dispone di attese di riduzione dei tassi di interesse di riferimento superiori alle riduzioni dei tassi previste per le obbligazioni, il conseguimento di rendimenti decrescenti nel tempo e predeterminati, non influenzati pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza .

Esemplificazione del Rendimento di un'obbligazione Step Down

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO % LORDO	Cedola Lorda in Euro	Cedola Netta in Euro
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)
(XXX)	(XXX)	(XXX)	(XXX)

Il rendimento effettivo lordo su base annuale in regime di capitalizzazione composta, percepito dall'investitore è pari al XXX% Il rendimento effettivo netto su base annua è pari al XXX% (Ipotizzando una tassazione del 12,50%)

Confronto dei Rendimenti

Nella tabella qui sotto riprodotta vi è esposto il rendimento effettivo in regime di capitalizzazione composta, (lordo e netto di imposta del 12,50%) dell'esempio qui sopra riportato e il raffronto con un titolo di Stato/a basso rischio Emittente di analoga scadenza il cui rendimento è stato ricavato da XXXX del XX/XX/XX.

Descrizione Titoli	Rendimento al Lordo di Imposta del 12,50%	Rendimento al netto di Imposta del 12,50%
Esemplificazione Step Down		
ISIN		

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Emittente in data

**CENTROMARCA BANCA
CREDITO COOPERATIVO**

Il Legale Rappresentante

.....